

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 1 di 60

Oggi in Padova, nell'Archivio Antico del Rettorato, alle ore 14:40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 5 aprile 2022

1. Comunicazioni

1. VQR 2015-2019: primi risultati
2. Aggiornamento sul termine dell'emergenza COVID-19
3. Sospensione specializzandi di area sanitaria per inadempimento obblighi vaccinali
4. PNRR: partecipazione dell'Università di Padova ai progetti per la creazione di Partenariati Estesi e criteri di ripartizione delle economie di gestione dei progetti di ricerca
5. Difensore civico – Relazione annuale 2021
6. Consigliera di fiducia – Relazione attività svolta anno 2021

6. Rapporti internazionali

1. Accordo bilaterale internazionale con University of Oxford (Regno Unito)
2. Accordo bilaterale internazionale con Nottingham Trent University (Regno Unito)
3. Accordo bilaterale internazionale con Pryazovskyi State Technical University (Ucraina)
4. Accordo bilaterale internazionale con Brigham and Women's Hospital, Inc. (BWH) (Stati Uniti d'America)
5. Accordo bilaterale internazionale con Centro Brasileiro de Pesquisas Físicas (Brasile)
6. Accordo bilaterale internazionale con Universidad Tecnológica de Panamá (Panama)
7. Accordo bilaterale internazionale con University of Haifa (Israele) – Rinnovo
8. Accordo bilaterale internazionale con l'Università Andina Simón Bolívar (Ecuador) – Rinnovo

7. Componente studentesca

1. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria – Parere
2. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2022/2023 delle Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, di Area veterinaria e di Area psicologica – Parere
3. Linee Guida per l'attivazione delle Carriere Alias

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 2 di 60

4. Corsi Estivi in Bressanone a.a. 2021/2022

5. Istituzione del Corso di Dottorato di interesse Nazionale in “Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy” (XXXVIII ciclo) - anno accademico 2022/2023 – Parere

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Scuola Galileiana di Studi Superiori: approvazione del numero dei posti messi a disposizione per l'anno accademico 2022/2023

9. Personale

1. Formazione iniziale alla didattica per i nuovi assunti Ricercatori a tempo determinato

12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Collegio dei Revisori dei Conti - triennio 2022-2025 – Componente effettivo con funzioni di Presidente

17. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Bandi per la raccolta di Espressioni di Interesse per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive e per Dottorati di Interesse Nazionale, a valere sulle risorse stanziare dai DM n. 351 e n. 352 del 9 aprile 2022

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2		X	
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 3 di 60

	ministrativo			
Dott. Ciro De Vincenzo	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig. Enrico Caccin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Alessia Conti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Toigo	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice ricorda che giovedì 19 maggio p.v. avrà luogo la cerimonia di inaugurazione dell'Ottocentesimo anno accademico, con la presenza di autorità accademiche, politiche, militari e religiose, fra cui il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, la Presidente del Senato, Maria Elisabetta Casellati, la Ministra dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, la Presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola, oltre ai Rettori e alle Rettrici di molte università italiane e straniere.

Per ragioni di protocollo e per limiti di capienza richiesti dal Cerimoniale di Stato, la presenza in Aula Magna sarà contingentata e soltanto su invito. In ogni caso, tutta la comunità accademica avrà la possibilità di seguire la cerimonia in diretta streaming sul sito web e sulle pagine ufficiali dei social media di Ateneo.

La Rettrice, ricordando che a breve il Dott. De Vincenzo discuterà la tesi di Dottorato e che pertanto questa è la sua ultima seduta in qualità di rappresentante dei dottorandi, coglie l'occasione per porgere un saluto e un ringraziamento particolare per l'impegno profuso.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 5 aprile 2022

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 5/2022, della seduta del 5 aprile 2022.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 5/2022;

Delibera

di approvare il verbale n. 5/2022.

Oggetto: VQR 2015-2019: primi risultati

N. o.d.g.: 01/01

UOR: **Ufficio Ricerca e qualità**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale comunica che lo scorso 13 aprile l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ha presentato i primi dati sulla Valutazione della Qualità della Ricerca ita-

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 4 di 60

liana (VQR) 2015-2019, che ha analizzato la produzione scientifica e le attività di Terza Missione delle istituzioni di formazione superiore e di ricerca italiane. Oltre a fornire una fotografia della ricerca italiana, i risultati della VQR saranno utilizzati dal MUR per ripartire, già dal presente anno, l'80% della parte premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e per individuare i dipartimenti degli atenei statali italiani che potranno competere per il finanziamento del bando "Dipartimenti di Eccellenza".

Le pubblicazioni scientifiche valutate (articoli, monografie, contributi in volume ecc.) sono state circa 182.000 (rispetto alle circa 118.000 presentate nella precedente VQR); i ricercatori accreditati sono stati circa 65.000. È aumentato anche il numero delle università che sono state valutate, salite a 98 (4 in più dell'esercizio precedente), e degli enti di ricerca, 14 in totale (2 in più rispetto alla VQR 2011-2014), mentre sono diminuite, scendendo a 22, le Istituzioni che volontariamente si sono sottoposte alla valutazione (4 in meno).

Rispetto agli esercizi valutativi condotti nelle due precedenti edizioni emergono alcune novità significative, a partire dalla "peer review informata", per cui i prodotti della ricerca non sono stati valutati solamente in base a criteri bibliometrici (numero di citazioni e indicatori di impatto della rivista), come accadeva per alcuni settori scientifici nella VQR 2011-2014, ma tutte le pubblicazioni sono state affidate a esperti che, nel fornire la propria valutazione, si sono eventualmente avvalsi dell'informazione bibliometrica. Inoltre, a differenza della passata VQR, è stata prevista una maggiore flessibilità nel conferimento dei prodotti da parte delle istituzioni, chiamate a fornire un numero di prodotti pari in totale al triplo del numero dei ricercatori afferenti all'istituzione, lasciando all'autonomia della stessa la possibilità di conferire fino a un massimo di quattro prodotti riferiti ad uno stesso ricercatore (e di esibirne per altri un numero inferiore a tre).

Infine, nella VQR 2015-2019 è stato incluso per la prima volta un capitolo dedicato alla Terza Missione, chiedendo alle istituzioni di scegliere uno o più casi di studio, in funzione delle proprie dimensioni, tra 10 campi di azione, variabili dall'imprenditorialità accademica al trasferimento tecnologico, dalla divulgazione scientifica alla didattica aperta, dagli strumenti innovativi per l'Open science alle attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

I dati presentati riguardano esclusivamente il punteggio complessivo di Ateneo. I risultati relativi alle valutazioni dei Dipartimenti ai fini del bando "Dipartimenti di Eccellenza" saranno comunicati entro il mese di maggio, mentre i dati della valutazione degli atenei nelle singole aree scientifiche usciranno entro la fine di giugno.

L'Università di Padova ha sottoposto a valutazione 6.801 prodotti della ricerca di 2.261 ricercatori e 16 casi studio relativi alla Terza Missione. I risultati della valutazione dei prodotti dell'Ateneo di Padova sono estremamente positivi. Relativamente ai prodotti della ricerca, considerato che le pubblicazioni con punteggio = 0,8 sono state attribuite dai gruppi di esperti valutatori alla categoria "Eccellente", si nota che:

- la valutazione **media** di tutti i prodotti presentati dai ricercatori di profilo A (personale "stabile" che ha mantenuto cioè lo stesso ruolo nel quinquennio 2015-2019) è pari a 0,76, quindi sfiora la soglia dell'eccellenza;
- la valutazione **media** di tutti i prodotti presentati dai ricercatori di profilo B (personale neoassunto o promosso nel quinquennio 2015-2019) è pari a 0,81, quindi supera la soglia dell'eccellenza.

Gli indicatori di qualità "R1 – personale stabile", "R2 - neoassunti e promossi", "R3 – formazione alla ricerca" e "R4 – terza missione", che misurano la qualità dei prodotti dell'Università rispetto alla qualità media di tutte le Università italiane, tenendo conto del peso delle diverse aree scientifiche, risultano tutti >1, a significare una qualità nettamente superiore alla media.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 5 di 60

Inoltre, è significativo il confronto all'interno del gruppo delle 16 università pubbliche di maggiori dimensioni:

- per l'indicatore "R1 – personale stabile" Padova è al 2° posto
- per l'indicatore "R2 – neoassunti e promossi" Padova è al 1° posto
- per l'indicatore "R3 – formazione alla ricerca" Padova è al 6° posto
- per l'indicatore "R4 – terza missione" Padova è al 4° posto.

L'eccellente risultato dell'Ateneo è ulteriormente evidenziato dagli indicatori quali-quantitativi "IRAS", come si evince dal documento allegato (Allegato n. 1/1-47). Tali indicatori misurano la qualità dei prodotti valutati tenendo conto anche della dimensione (numero totale di prodotti) delle università.

I risultati della VQR 2015-2019 verranno utilizzati anche per la ripartizione della quota premiale del FFO, che distribuisce circa il 30 per cento delle risorse di tale Fondo, secondo le modalità già indicate nella programmazione triennale 2021-2023 del Ministero dell'Università e della Ricerca. In questa direzione l'indicatore più importante (che pesa il 60%) è la media ponderata degli indicatori: IRAS 1 e 2 (peso 90%), IRAS 3 (peso 5%) e IRAS 4 (peso 5%). Per avere una misurazione della performance degli atenei nella VQR, tale indicatore medio viene confrontato con la dimensione dell'ateneo, misurata con la quota di prodotti attesi. L'altro indicatore importante (pari al 20%) è l'indicatore relativo alla qualità delle politiche di reclutamento (R2), per il quale l'Ateneo di Padova ha performato al primo livello.

In base alle simulazioni eseguite, l'Università di Padova dovrebbe ottenere nei prossimi anni un'assegnazione FFO molto importante rispetto al proprio peso storico sul sistema, molto probabilmente al vertice della classifica nel rapporto fra quota premiale e quota storica.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Aggiornamento sul termine dell'emergenza COVID-19	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente informa che, come già comunicato nella precedente seduta, il Decreto Legge n. 24 del 24 marzo 2022, recepito con circolare del Direttore Generale rep. 8, prot. 56978 del 31 marzo 2022, ha disciplinato il percorso di transizione dall'emergenza sanitaria. Anche a

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 6 di 60

seguito dell'ordinanza del 28 aprile con cui il Ministero della Salute ha in parte aggiornato tali disposizioni – con particolare riferimento all'obbligo di indossare le mascherine –, è stata diramata la circolare del Direttore Generale rep. 10 prot. 75083 del 29 aprile 2022, con la quale si precisa che, a decorrere dal 1° maggio 2022:

- l'accesso alle strutture dell'Ateneo ritorna possibile senza Green Pass (né base né rafforzato); fanno eccezione le strutture sanitarie, per le quali rimane l'obbligo di possedere ed esibire la Certificazione Verde di tipo rafforzato;
- decade l'efficacia delle misure di sicurezza previste dal Protocollo di Ateneo per il contrasto e il contenimento del virus SARS-CoV-2 e di tutti i protocolli attuativi (fra cui il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro all'interno dei locali e l'obbligo delle misure di tracciamento delle presenze e sanificazione previste dai citati protocolli);
- per quanto concerne l'organizzazione della didattica, come precisato dalla comunicazione della Ministra dell'Università e della Ricerca dello scorso 25 marzo 2022, continuano ad applicarsi le attuali disposizioni per cui tutte le attività didattiche e curriculari degli atenei si svolgono prioritariamente in presenza. Decadono invece gli obblighi di tracciamento delle presenze ai fini COVID, di verifica del Green Pass, e di mantenimento di distanze di sicurezza raccomandate all'interno delle aule e nei laboratori. Fino al 15 giugno si richiede di continuare ad indossare la mascherina nelle aule, nei laboratori didattici, nelle sale di lettura delle biblioteche e nelle aule studio.

Si ricorda inoltre che continuano ad applicarsi, in forza di legge, le seguenti misure precauzionali:

- l'obbligo vaccinale per il personale dipendente delle Università permane fino al 15 giugno 2022 e le procedure di controllo a carico degli uffici dell'Area Risorse Umane proseguono senza modifiche come previsto per legge. Il mancato adempimento dell'obbligo vaccinale non comporta la sospensione dal servizio ma l'irrogazione della sanzione pecuniaria di competenza del Ministero della Salute, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate. Per il personale dipendente delle Università convenzionato con il servizio sanitario regionale l'obbligo vaccinale resta in vigore fino al 31 dicembre 2022 e continua ad applicarsi la sospensione dal servizio per inadempimento. Il personale eventualmente sospeso esce pertanto dal regime convenzionale e sarà adibito ad altre mansioni presso strutture non sanitarie;
- il divieto di accesso alle strutture universitarie per i soggetti positivi al COVID-19 o per coloro che manifestano una sintomatologia respiratoria o febbrile. Non è prevista alcuna quarantena preventiva per i soggetti asintomatici, anche se non vaccinati, in seguito a contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2. In tal caso il soggetto interessato è sottoposto a regime di auto-sorveglianza e dovrà indossare la mascherina FFP2 nei dieci giorni successivi all'ultimo contatto;
- la citata ordinanza del Ministro della Salute del 28 aprile 2022 ha prorogato l'obbligo di indossare le mascherine nelle strutture sanitarie e socio-assistenziali, sui mezzi di trasporto, per spettacoli ed eventi svolti al chiuso e ne ha raccomandato l'uso, senza prevederne l'obbligo, in tutti i luoghi al chiuso pubblici o aperti al pubblico, fino al 15 giugno 2022.

In Ateneo l'utilizzo della mascherina è fortemente raccomandato nei luoghi di lavoro (uffici, studi, laboratori, spazi comuni, musei, etc...) e nei locali aperti al pubblico, mentre rimane obbligatorio per i lavoratori (anche in convenzione), gli utenti e i visitatori delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali. È richiesta la mascherina FFP2 per assistere a spettacoli, manifestazioni ed eventi aperti al pubblico (incluse le cerimonie di

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 7 di 60

laurea), che si svolgono al chiuso, senza vincoli sugli accessi e sulle distanze fra le persone.

Per quanto riguarda la sessione estiva e autunnale a.a. 2021/2022, gli esami scritti e di laurea si svolgeranno prioritariamente in presenza, salvo casi eccezionali, valutati tali dalle singole strutture didattiche. Gli esami orali potranno essere svolti sia in presenza sia a distanza; la scelta fra le due modalità viene lasciata alle singole strutture didattiche.

Verranno comunque assicurate, su motivata richiesta, sessioni di esami online per gli studenti e le studentesse in isolamento perché positivi al COVID-19, per gli studenti e le studentesse internazionali attualmente all'estero e per gli studenti e le studentesse con particolari patologie mediche, debitamente attestate, che necessitino di aumentate condizioni di sicurezza.

A tal fine gli studenti e le studentesse sono tenuti a comunicare al docente la condizione di impossibilità oggettiva a partecipare agli esami in presenza compilando l'apposito modulo di autocertificazione.

Le disposizioni aggiornate sull'organizzazione delle attività didattiche e, in particolare, sullo svolgimento degli esami di profitto e di laurea, saranno pubblicate sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.unipd.it/coronavirus-didattica>.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 8 di 60

vaccinali	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Dottorato e post lauream

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Delegata alle Scuole di Specializzazione e Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, la quale ricorda che, nella seduta del 5 aprile 2022, era emersa la problematica in merito agli atti da adottare a seguito di accertamento dell'inadempimento dell'obbligo vaccinale da parte degli specializzandi di area sanitaria

È stato pertanto richiesto un parere al Ministero dell'Università e della Ricerca il quale, rilevato che il mancato rispetto dell'obbligo vaccinale comporta la sospensione temporanea dall'esercizio delle professioni sanitarie e della relativa retribuzione, ha comunicato che qualora il tirocinio sia obbligatorio vige l'istituto della sospensione dell'attività formativa e del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, con obbligo di recupero alla ripresa.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: PNRR: partecipazione dell'Università di Padova ai progetti per la creazione di Partenariati Estesi e criteri di ripartizione delle economie di gestione dei progetti di ricerca	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale comunica che informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 aprile u.s., con delibera rep. n. 90, ha approvato la partecipazione dell'Università ai progetti da presentare al MUR per accedere ai fondi per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – composti da università, enti di ricerca e soggetti privati in numero massimo di 25, con un massimo di 12 soggetti tra università statali ed enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR – nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" (Avviso n. 341 del 15 marzo 2022, con scadenza per la presentazione delle proposte progettuali fissata al 13 maggio p.v.). Le tematiche sulle quali potranno vertere i progetti sono le seguenti:

1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
2. Scenari energetici del futuro – 2.a Energie verdi del futuro
3. Rischi ambientali, naturali e antropici
4. Scienze e tecnologie quantistiche
5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività
6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione
7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti
8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento
9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori
10. Modelli per un'alimentazione sostenibile
11. Made-in-Italy circolare e sostenibile
12. Neuroscienze e neurofarmacologia
13. Malattie infettive emergenti
14. Telecomunicazioni del futuro.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 9 di 60

A breve, inoltre, sarà emanato dall'A.S.I. un altro avviso, per la creazione di un Partenariato Esteso sulla tematica n. 15. "Attività spaziali", con procedure, tempistiche di attuazione, requisiti delle proposte progettuali e criteri di valutazione analoghi a quelli dell'Avviso MUR n. 341.

Le risorse finanziarie messe a disposizione con l'Avviso n. 341 ammontano complessivamente a euro 1.610.000.000; per ogni tematica sarà finanziata al massimo una proposta progettuale, con un importo variabile tra euro 80.000.000 ed euro 160.000.000.

Anche per questo tipo di finanziamento PNRR, per ogni progetto sarà necessario costituire una struttura cosiddetta "Hub&Spoke", dove lo *Hub* è un soggetto di nuova costituzione (consorzio pubblico-privato) che coordina l'intero progetto, riceve i fondi dal MUR, li distribuisce e rendicon- ta, ma non svolge attività di ricerca, mentre gli *Spoke* sono i soggetti realizzatori delle attività di ricerca. Ogni *Spoke* può avere un certo numero di Soggetti affiliati. In ogni progetto uno degli *Spoke* funge da Soggetto proponente, ossia raccoglie le informazioni dagli altri partner (pubblici o privati), prepara il progetto e lo presenta al MUR.

La Cabina di regia PNRR dell'Ateneo, su autorizzazione del CdA, sta coordinando la partici- pazione dell'Università ai Partenariati Estesi: l'Ateneo parteciperà come *Spoke* o come Soggetto af- filiato ad uno *Spoke* a proposte riguardanti buona parte dei partenariati che saranno creati sul ter- ritorio nazionale. Per pagare le quote di adesione potrebbe essere necessario investire una somma complessiva stimata in 400.000 euro massimi, che trova copertura sul milione di euro stanziato per il PNRR nel budget autorizzatorio per l'anno 2022.

La seguente tabella riepiloga la situazione, ad oggi, della partecipazione dell'Università ai progetti che saranno presentati per concorrere ai finanziamenti sulle tematiche dei Partenariati Estesi.

N.	Tematica	Proponente del progetto	Ruolo dell'Università di Padova
1	Intelligenza artificiale: aspetti fonda- zionali	CNR	Convenzione con Universi- tà di Trento
2	Scenari energetici del futuro – 2.a Energie verdi del futuro	Politecnico di Bari	Affiliata a 5 spoke, di cui 2 come co-leader
3	Rischi ambientali, naturali e antropi- ci	Università di Napoli Federi- co II	Affiliata a 5 spoke
4	Scienze e tecnologie quantistiche	Università di Camerino	Partecipazione ai bandi a cascata
5	Cultura umanistica e patrimonio cul- turale come laboratori di innovazio- ne e creatività	Università di Roma Sapien- za	Convenzione con Cà Fo- scari
6	Diagnostica e terapie innovative nel- la medicina di precisione	Università di Torino	Affiliata a 2 spoke
7	Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti	Università di Salerno	Convenzione con Universi- tà di Roma Sapienza
8	Conseguenze e sfide dell'invecchiamento	Università di Firenze	Affiliata a 5 spoke
9	Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori	Università di Bologna	Spoke leader e affiliata ad altri 6 spoke
10	Modelli per un'alimentazione soste- nibile	Università di Catanzaro	Spoke leader e affiliata ad altri 2 spoke
11	Made-in-Italy circolare e sostenibile	Politecnico di Milano	Spoke leader e affiliata ad altri 4 spoke
12	Neuroscienze e neurofarmacologia	Università di Milano Statale	Spoke leader e affiliata ad

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 10 di 60

			altri 7 spoke
13	Malattie infettive emergenti	Università di Pavia	Spoke leader e affiliata ad altri 4 spoke
14	Telecomunicazioni del futuro	Università di Roma Tor Vergata	Affiliata a 4 spoke
15	Attività spaziali	Politecnico di Torino	Spoke leader e affiliata ad altri 4 spoke

Con l'occasione si fornisce un aggiornamento riguardo ai bandi già chiusi dei Centri Nazionali e degli Ecosistemi dell'Innovazione:

- Bando per i Centri nazionali (uno per ciascuna delle seguenti tematiche: Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; Agritech; Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; Mobilità sostenibile; Bio-diversità): sono state presentate 5 proposte, una per ciascuna tematica, per un finanziamento complessivo richiesto vicino ai 2 miliardi di euro, a fronte di una disponibilità di 1,6 miliardi. Il progetto coordinato dal prof. Rizzuto sulla tematica "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" ha superato la Fase 1 della valutazione, effettuata da un Panel di esperti tecnico-scientifici internazionali, ed ha presentato la proposta definitiva il 30 aprile u.s. Analogamente hanno superato la Fase 1 della valutazione e presentato la proposta definitiva gli altri 4 Centri Nazionali cui l'Ateneo partecipa.
- Bando per gli Ecosistemi dell'Innovazione: sono state presentate al MUR 15 candidature, per un finanziamento complessivo richiesto di circa 1,9 miliardi di euro, a fronte di una disponibilità di 1,3 miliardi. La Fase 1 della valutazione ne ha selezionate 11, tra cui il progetto coordinato dal Prof. Beghi "iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem". La relativa proposta definitiva è in preparazione e sarà presentata entro la scadenza del 20 maggio p.v.

In entrambi i casi, per i progetti selezionati è prevista, dopo la *Fase 2*, un'ultima *Fase negoziale*, al termine della quale verranno sottoscritti – entro la fine di giugno 2022, secondo quanto indicato dal MUR – i singoli accordi di finanziamento.

Si informa inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta, con delibera rep. n. 91, ha approvato i criteri di ripartizione delle economie di gestione dei progetti di ricerca più in generale finanziati dal PNRR.

Tali progetti, se finanziati, generano un flusso di risorse per l'Università che viene attribuito ai dipartimenti di afferenza dei docenti che svolgono le attività di ricerca.

I contributi erogati dal MUR e dagli altri ministeri per i progetti PNRR in molti casi rimborsano anche una spesa che non comporta un'uscita finanziaria da parte dell'Ateneo: il costo del personale strutturato, già pagato con il Bilancio Universitario. Inoltre, in tutti i progetti PNRR, è previsto il rimborso di spese che non devono essere rendicontate analiticamente, i cosiddetti costi indiretti determinati forfettariamente in percentuale fissa del costo del personale. Tuttavia tali introiti non sono utilizzabili liberamente dall'Ateneo, perché i progetti comportano costi che non rientrano nelle spese ammissibili:

- per quanto riguarda il personale, i contratti dei ricercatori a tempo determinato "di tipo A" e le borse dei dottorandi di ricerca impegnati nel progetto possono in ipotesi avere una durata uguale a quella della maggior parte dei progetti, ma la loro scadenza risulta successiva alla scadenza dei progetti qualora non sia possibile reclutare il personale all'inizio

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 11 di 60

del progetto; la parte di contratto o di borsa che travalica la scadenza del progetto non è una spesa ammissibile;

- il rimborso dei costi indiretti deve essere utilizzato per sostenere tutte le spese non specificate dagli avvisi nell'elenco delle spese ammissibili; in genere i progetti PNRR prevedono di spendere interamente questi fondi per attività relative al progetto.

I progetti finanziati dal PNRR sono soggetti al conseguimento di *milestones* che liberano le risorse man mano che gli obiettivi si realizzano; trattandosi pertanto di finanziamenti che misurano la spesa effettivamente sostenuta, eventuali economie di gestione che dovessero realizzarsi su tali progetti verranno determinate al termine dei progetti, come differenza fra i seguenti valori:

1. il rimborso del costo del personale strutturato effettivamente incassato alla fine del progetto
e
2. la differenza tra il costo dei contratti del personale non strutturato (RTDa, assegnisti, dottorandi, borsisti di ricerca, ecc.) utilizzati per il progetto e il rimborso complessivamente ricevuto dall'Ateneo per i medesimi contratti.

Tenuto conto del contributo fondamentale dei Dipartimenti che hanno partecipato ai progetti mettendo a disposizione i propri docenti, vengono destinati i 2/3 delle suddette economie di gestione ai dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti, in proporzione al tempo da essi rendicontato sul progetto. Il Consiglio di Amministrazione ha raccomandato ai dipartimenti che ricevono tale quota di riservarne almeno la metà ai fondi di ricerca dei docenti partecipanti.

Il restante 1/3 delle suddette economie di gestione viene destinato al sostegno dei costi generali di amministrazione e gestione sostenuti dall'Ateneo attraverso il proprio bilancio e le attività di supporto degli uffici dell'Amministrazione centrale.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 12 di 60

OMISSIS

Oggetto: Difensore civico – Relazione annuale 2021	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Affari generali

La Rettrice Presidente illustra al Senato Accademico la Relazione annuale sull'attività svolta nell'anno 2021 dall'Ufficio del Difensore civico di Ateneo, ai sensi dell'art. 35 comma 4 dello Statuto di Ateneo, in base al quale tale relazione deve essere presentata annualmente al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli studenti.

Si premette che l'Avv.ssa Elisabetta Vigato ha concluso il 26 settembre 2021 il mandato quinquennale attribuitole con D.R. rep. 2335/2021.

È seguito un periodo di proroga nella funzione al 15 novembre 2021, ai sensi dell'art. 142 comma 4 del Regolamento Generale di Ateneo che prevede *"Salvo i casi di decadenza, le funzioni del Difensore civico sono prorogate fino all'entrata in carica del successore"*.

In data 16 novembre 2021 l'Avv.ssa Raffaella Bartolucci ha assunto le funzioni di Difensora civica per il quinquennio 2021-2026, per effetto del DR rep. 4088/2021.

Si riassumono, di seguito, i tratti salienti della relazione dell'Avv.ssa Vigato e si rinvia alla lettura diretta del testo per gli approfondimenti che ciascun Senatore ritenga opportuni (Allegato n. 1/1-16).

Per quanto riguarda l'ambito di intervento, la Difensora informa che, al 15 novembre 2021, sono stati trattati 92 casi in sostanziale continuità rispetto all'anno precedente.

Hanno trovato definizione in corso d'anno 80 istanze mentre al 15 novembre 2021 rimanevano pendenti 12 ricorsi.

Dal confronto con il 2020 si osserva che il numero di ricorsi nelle materie amministrativa ed economica è rimasto pressoché invariato mentre risulta invece dimezzato il numero di doglianze in ambito didattico.

La distribuzione dei ricorsi pervenuti nel lasso temporale in esame è risultata piuttosto omogenea, con un numero pressoché speculare di richieste nei due semestri. Nel primo semestre del 2021 sono pervenute n. 48 segnalazioni, mentre tra luglio e novembre ne sono pervenute n. 44, con un numero medio mensile pari a circa n. 8 istanze.

Dal punto di vista della distribuzione, si sono riscontrate richieste provenienti da tutte le Scuole di Ateneo, con una maggiore concentrazione presso le Scuole di Scienze Umane, sociali e del patrimonio culturale, Medicina e Chirurgia e Psicologia.

Stante il perdurare dello stato emergenziale dovuto alla pandemia da Covid 19, anche nel periodo in esame l'Ufficio ha operato in modalità telematica.

A marzo 2021 sono state modificate le informazioni contenute nella pagina web dedicata al servizio, mediante sostituzione della precedente presentazione con una nuova versione più completa (tuttora online), che esplicita le funzioni e l'ambito di competenza dell'Ufficio.

I ricevimenti settimanali del venerdì si sono svolti prevalentemente sulle piattaforme Zoom o Skype, a seconda delle richieste degli utenti.

Nella relazione presentata, l'Avv.ssa Vigato analizza le questioni più significative affrontate in corso d'anno mantenendo la consueta suddivisione tra questioni in materia amministrativa (44% del totale), didattica (24% del totale) ed economica (10% del totale).

A queste devono aggiungersi istanze classificate fuori ambito di competenza dell'Ufficio (22% del totale)

A consuntivo dell'intero mandato l'Avv.ssa Vigato segnala che l'incremento costante delle istanze rivolte alla Difensora è un dato positivo che dimostra, da un lato, la crescente attenzione agli

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 13 di 60

strumenti di tutela e di garanzia offerti dall'Ateneo e, dall'altro, la fiducia nella possibilità di risolvere in modo soddisfacente le questioni sottoposte all'Ufficio. Peraltro, negli ultimi anni i ricorrenti sono stati spesso indirizzati per la soluzione delle loro problematiche alla Difensora dagli stessi uffici amministrativi e dalle strutture didattiche, il che dimostra anche il clima di collaborazione e di confronto che si è venuto efficacemente a instaurare con i vari attori del sistema universitario. La relazione si conclude esprimendo viva gratitudine a tutta la Comunità accademica.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Consigliera di fiducia – Relazione attività svolta anno 2021	
N. o.d.g.: 01/06	UOR: Ufficio Affari generali

La Rettrice Presidente presenta al Senato Accademico la relazione sull'attività svolta nell'anno 2021 dalla Consigliera di fiducia, Avv.ssa Maria Stella Ciarletta, così come previsto dall'art. 6, comma 4 del Codice di Condotta dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-9).

Si ricorda che l'incarico di Consigliera di fiducia, di durata triennale, è stato conferito all'Avv.ssa Ciarletta con DR rep. n. 4539/2017 e successivamente rinnovato per un ulteriore triennio con DR rep. n. 214/2021.

Nella Relazione vengono illustrate le attività svolte nel quarto anno di mandato, dal mese di gennaio 2021 al mese di gennaio 2022, distinguendo i compiti di assistenza all'utenza e quelli più istituzionali legati al contesto universitario e relazionando sulle modalità operative adottate per lo svolgimento di tali compiti e sullo specifico kit di lavoro utilizzato.

La Consigliera di fiducia informa che la presenza in Ateneo è stata garantita una volta al mese presso i locali siti in via Anghinoni 3 presso il *Centro di Ateneo Elena Cornaro per i saperi le culture e le politiche e di genere*, secondo un calendario pubblicato in web; inoltre è stata sempre raggiungibile via mail e telefonicamente, qualora necessario, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

A seguito dell'esplosione della pandemia da virus Covid-19, a partire dal mese di marzo 2020 non è stato più possibile garantire lo sportello di ascolto in presenza e pertanto è stato organizzato un sistema di appuntamenti tramite piattaforma (ZOOM, Teams o Whatsapp) da fissarsi sempre previo contatto telefonico o via mail. Tale sistema ha permesso comunque l'accesso all'ufficio da parte dell'utenza riscontrando un aumento delle richieste con continuità sia nel corso del 2020 sia nel corso del 2021, con un picco a fine anno.

Si registrano infatti 50 richieste di intervento via mail e telefoniche, ma nella relazione si documentano solo i casi ai quali è stato dato riscontro da parte dell'Ufficio in termini di consigli e/o orientamento.

La Consigliera di fiducia segnala le richieste di 41 utenti di cui 10 PTA, 19 docenti e ricercatori/ricercatrici e 12 studenti/studentesse con prevalenza del genere femminile su quello maschile (33 donne-8 uomini).

L'appartenenza a una determinata categoria di segnalanti (studente/ssa, docente, ricercatrice, PTA) ne caratterizza anche la tipologia di fattispecie denunciata: gli studenti e le studentesse segnalano prevalentemente episodi di molestie, discriminazioni per genere, orientamento sessuale e anche età in un caso, mentre il PTA denuncia situazioni di disagio lavorativo, mobbing e discriminazioni.

Dei 41 contatti, 14 hanno conferito delega per attivare la procedura informale, mentre un gruppo di lavoratori/lavoratrici dello stesso Dipartimento, ha deciso di attivare la procedura formale ai sensi del Codice di Condotta.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 14 di 60

Tutte le procedure informali sono state chiuse: cinque segnalazioni di molestie sessuali da parte di studentesse in tirocinio sono state chiuse positivamente anche grazie all'intervento della Consigliera stessa, una negativa per volontà del/la segnalante di interrompere l'iter. Le procedure informali riguardano 8 studenti/studentesse, 1 ricercatrice, 5 PTA.

Le segnalanti sono tutte donne e si evidenziano 5 segnalazioni di molestie sessuali da parte di studentesse; tali segnalazioni hanno richiesto un intervento immediato da parte dell'Ateneo e hanno prodotto l'attivazione di 2 procedimenti disciplinari con irrogazione di sanzione.

La Consigliera di fiducia rileva che il livello di attenzione istituzionale su questi temi è elevato ed omogeneo in Ateneo e trova una valida sintesi nel Rettorato con il quale è aperto un canale di comunicazione riservato e dedicato al confronto per le situazioni più delicate e sensibili.

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) è uno degli interlocutori istituzionali che rappresentano insieme alla Consigliera di fiducia l'altro organismo a tutela del benessere organizzativo in seno all'Università di Padova. Il dialogo con la Presidenza del C.U.G. è stato costante permettendo l'avvio di alcune importanti iniziative nonché l'invio di alcuni segnalanti presso l'Ufficio grazie alle indicazioni del C.U.G. stesso.

Nell'occasione, la Consigliera di fiducia ricorda che il Codice di Condotta contiene ancora la vecchia dizione di Comitato Pari Opportunità e auspica pertanto l'opportunità di sostituirla con la dicitura attuale: Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" C.U.G.

In conclusione, l'Avv.ssa Ciarletta osserva un aumento progressivo dell'utenza nell'arco temporale del proprio mandato (da 21 segnalazioni del 2018 si è passati a 32 nel 2020 e a 41 nel 2021 con circa un centinaio di appuntamenti nel corso d'anno); è confermato il dato relativo agli studenti e alle studentesse che hanno segnalato comportamenti ed episodi provenienti sia dal corpo docente sia da propri colleghi, oltre che episodi appartenenti alla propria vita privata, mentre è cresciuta l'utenza di ricercatori/ricercatrici che nel 2021 ha rappresentato la percentuale più importante di utenza che si è rivolta allo sportello con ben 19 segnalazioni.

La Consigliera di fiducia osserva infine che il Codice di Condotta dovrebbe essere oggetto di aggiornamento e implementazione anche alla luce della convenzione ILO sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, adottata a Ginevra il 21 giugno 2019 e resa esecutiva in Italia con la Legge n. 4/2021, nonché dell'adozione della direttiva n. 2 del 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In tale contesto di revisione del Codice sarebbe auspicabile aprire una riflessione sull'opportunità di rafforzare il ruolo della Consigliera stessa con azioni di ulteriore potenziamento economico e strumentale.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con University of Oxford (Regno Unito)

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 15 di 60

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 54/2022	Prot. n. 82857/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE
-------------------------	------------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato 1/1-9) con la University of Oxford (UK) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello proposto dal Partner. Si tratta di un MoU promosso dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali in quanto funzionale all'Ateneo in termini di affidabilità e scambio di buone pratiche e finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, e rappresenta il primo accordo in tal senso con il Partner.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 16 di 60

La University of Oxford è presente nei ranking: QS: #2; Shanghai: #7. Inoltre, è parte della rete SAR – Scholars at Risk, in comune con l'Università di Padova. Sono attive e in fase di rinnovo forme di collaborazione analoghe con il Partner (Accordi Erasmus).

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la University of Oxford (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Nottingham Trent University (Regno Unito)			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 55/2022	Prot. n. 82858/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 17 di 60

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato 1/1-26) con la Nottingham Trent University (UK) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello proposto dal Partner. Si tratta di un MoU promosso dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali in quanto funzionale all'Ateneo in termini di affidabilità e scambio di buone pratiche e finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, e rappresenta il primo accordo in tal senso con il Partner. La Nottingham Trent University è presente nei ranking: QS: #801-1000; Shanghai: #601-700. Inoltre, è parte della rete SAR – Scholars at Risk, in comune con l'Università di Padova. Sono attive e in fase di rinnovo forme di collaborazione analoghe con il Partner (Accordi Erasmus).

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la Nottingham Trent University (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Pryazovskyi State Technical University (Ucraina)
--

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 18 di 60

N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 56/2022	Prot. n. 82859/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE
-------------------------	------------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con la Pryazovskyi State Technical Universit (Mariupol, Ucraina) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Ingegneria industriale e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 marzo 2022 (Allegato n. 2/1-1), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoresse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede partner e dal Prof. Manuele Dabalà allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobi-

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 19 di 60

lità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici. Si precisa che, per il momento, sono previste solo mobilità in ingresso in quanto la mobilità in uscita è sospesa, secondo le indicazioni del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale.

Si tratta della prima collaborazione con il Partner.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la Pryazovskyi State Technical University (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 20 di 60

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Brigham and Women's Hospital, Inc. (BWH) (Stati Uniti d'America)			
N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 57/2022	Prot. n. 82860/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
 Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-5) con il Brigham and Women's Hospital, Inc. (USA) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello del Partner, e rimarrà in vigore per dieci anni. Si tratta di un MoU promosso dal

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 21 di 60

Dipartimento di Fisica e Astronomia e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 aprile 2022 (Allegato n. 2/1-3), e rappresenta la prima collaborazione con il Partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dal Prof. Manlio De Domenico allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di dieci anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con il Brigham and Women's Hospital, Inc. (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Centro Brasileiro de Pesquisas Fisicas (Brasile)			
N. o.d.g.: 06/05	Rep. n. 58/2022	Prot. n. 82861/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
 Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 22 di 60

Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con il Centro Brasileiro de Pesquisas Físicas (Brasile) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico. Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Fisica e Astronomia e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 aprile 2022 (Allegato n. 2/1-3), e rappresenta la prima collaborazione con il Partner.

L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dal Prof. Michele Doro allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 23 di 60

- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con il Centro Brasileiro de Pesquisas Físicas (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Universidad Tecnológica de Panamá (Panama)			
N. o.d.g.: 06/06	Rep. n. 59/2022	Prot. n. 82862/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento Alessandra Gallerano
 Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 24 di 60

Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con la Universidad Tecnológica de Panamá (Panama) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico. Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Ingegneria civile, edile ed ambientale e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 aprile 2022 (Allegato n. 2/1-4), e rappresenta la prima collaborazione con il Partner.

L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dal Prof. Paolo Simonini allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

La Universidad Tecnológica de Panamá è presente nel ranking QS: #801-1000.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la Universidad Tecnológica de Panamá (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con University of Haifa (Israele) – Rin-novo			
N. o.d.g.: 06/07	Rep. n. 60/2022	Prot. n. 82863/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 25 di 60

Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con la University of Haifa (Israele) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico. Si tratta di un MoU promosso dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali in quanto funzionale all'Ateneo in termini di affidabilità e scambio di buone pratiche e finalizzato ad attuare una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

La University of Haifa è presente nei ranking: QS: #701-750; Shanghai: #501-600.

Il presente accordo rinnova il precedente sottoscritto il 09 marzo 2017 e scaduto l'8 marzo 2022, e non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 26 di 60

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell’accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l’accordo entrerà in vigore dalla data dell’ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell’Ateneo;

Delibera

1. il rinnovo dell’accordo di collaborazione accademica con la University of Haifa (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con l’Università Andina Simón Bolívar (Ecuador) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/08	Rep. n. 61/2022	Prot. n. 82864/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell’Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell’Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall’altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L’Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l’obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di do-

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 27 di 60

centi e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-2) con la l'Università Andina Simón Bolívar (Ecuador) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico. Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Ingegneria civile, edile ed ambientale e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 aprile 2022 (Allegato n. 2/1-4), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoressse fra le due istituzioni partner.

Si è deciso di procedere al rinnovo del precedente accordo (sottoscritto il 24 gennaio 2017 e scaduto il 23 gennaio 2022), previo parere favorevole della sede Partner, in quanto funzionale all'Ateneo in termini di affidabilità e scambio di buone pratiche con lo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con la l'Università Andina Simón Bolívar (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria – Parere			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 62/2022	Prot. n. 82865/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 28 di 60

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Delegata alle Scuole di Specializzazione e Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, la quale illustra la proposta di attivazione delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria dell'Ateneo per l'a.a. 2021/2022.

Si ricorda che le Scuole di specializzazione di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sono state riordinate ai sensi del D.I. n. 68/2015 e del D.I. 402/2017 il quale, in ottemperanza a quanto prescritto all'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015, ha sancito i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di Scuola.

L'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha disposto che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, possono essere attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Il Ministero ha poi riordinato le Scuole di specializzazione di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici attraverso il D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, precisando con successiva nota del 22 novembre 2016 che, nelle more dell'approvazione del decreto concernente la definizione dei requisiti e degli standard per ciascuna tipologia di Scuola, ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.I. n. 716/2016, le reti formative sarebbero coincise, in via transitoria, con quelle già utilizzate dalle medesime Scuole con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sulla base delle convenzioni vigenti stipulate con le diverse strutture, e che il numero massimo degli iscrivibili agli indirizzi tecnici delle suddette Scuole sarebbe stato calcolato per differenza rispetto alla capacità ricettiva della Scuola tenuto conto degli immatricolati medici al medesimo anno accademico.

Si ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 13 del 6 febbraio 2018, ha approvato l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del citato D.I. 402/2017.

Si ricorda inoltre che le Scuole di specializzazione di Area Sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Padova, in conformità al D.I. 402/2017 e alla delibera del CdA n. 367 del 24/10/2017, nel triennio 2018/2020, hanno costituito e implemen-

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 29 di 60

tato Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ) che sono stati certificati, secondo lo standard internazionale ISO 9001:2015, per 46 scuole di specializzazione.

Ad oggi, l'Università di Padova è il primo Ateneo italiano ad aver implementato SGQ certificati in 46 Scuole di specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia.

L'Ateneo, con l'obiettivo di rinnovare e mantenere le certificazioni delle 46 Scuole di specializzazione già certificate e di certificare la Scuola di specializzazione in Statistica sanitaria e biometria - l'unica Scuola di specializzazione medica che non ha ancora conseguito la certificazione di qualità per mancanza di iscritti fino all'a.a. 2019/2020 (inizio attività 26/01/2021) -, ha già avviato la procedura sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per l'affidamento del servizio di certificazione, mantenimento e rinnovo delle certificazioni già possedute secondo lo standard internazionale ISO 9001:2015 per le Scuole di specializzazione dell'Area Sanitaria e per il Settore Scuole di specializzazione dell'Ufficio Dottorato e post lauream.

Tenuto conto dell'imminente emanazione del bando di concorso ministeriale per l'ammissione alle predette Scuole di specializzazione, per l'a.a. 2021/2022, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento, le 47 Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia hanno quindi trasmesso ai Dipartimenti di afferenza le proposte di attivazione e di offerta formativa, nel rispetto dei relativi ordinamenti didattici.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, nella seduta del 28 marzo 2022 (Allegato n. 1/1-12), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Audiologia e foniatria;
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Neurochirurgia;
- Neurologia;
- Oftalmologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Psichiatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 24 marzo 2022 (Allegato n. 2/1-23), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Allergologia ed immunologia clinica;
- Anatomia patologica;
- Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore;
- Dermatologia e venereologia;
- Ematologia;
- Endocrinologia e malattie del metabolismo;
- Geriatria;
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico;
- Medicina d'emergenza-urgenza;
- Medicina interna;
- Medicina nucleare;
- Nefrologia;
- Radiodiagnostica;
- Radioterapia;
- Reumatologia;
- Scienza dell'alimentazione.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 30 di 60

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche, nella seduta del 07 aprile 2022 (Allegato n. 3/1-6), ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia generale;
- Malattie dell'apparato digerente;
- Oncologia medica;
- Ortopedia e traumatologia;
- Urologia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare, nella seduta del giorno 01 marzo 2022 (Allegato n. 4/1-7), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Malattie infettive e tropicali;
- Microbiologia e virologia - con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino, nella seduta del 31 marzo 2022 (Allegato n. 5/1-15), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia pediatrica;
- Genetica medica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici;
- Ginecologia ed ostetricia;
- Medicina di comunità e delle cure primarie;
- Neuropsichiatria infantile;
- Pediatria.

Nella stessa seduta il Consiglio di Dipartimento ha comunicato che, per errore, erano stati trasmessi all'Ufficio competente i file errati delle offerte formative relative agli a.a. 2019/2020 e 2020/2021 per la Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica, approvate con delibere del Senato Accademico rep. 41/2020 e rep. 34/2021 e del Consiglio di Amministrazione rep. 119/2020 e rep. 121/2021. Dopo aver accertato che sia i piani sia le offerte formative caricati nei database istituzionali corrispondessero alle offerte formative corrette, ha disposto la sostituzione dei documenti errati con quelli corretti (Allegato n. 6/1-8).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, nella seduta del 22 marzo 2022 (Allegato n. 7/1-16), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Cardiochirurgia;
- Chirurgia toracica;
- Chirurgia vascolare;
- Igiene e medicina preventiva;
- Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- Malattie dell'apparato respiratorio;
- Medicina del lavoro;
- Medicina legale;
- Statistica sanitaria e biometria - con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, nella seduta del 22 marzo 2022 (Allegato n. 8/1-5), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 della Scuola di specializzazione in:

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 31 di 60

- Patologia clinica e Biochimica clinica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, nella seduta del 16 dicembre 2021 (Allegato n. 9/1-5), ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2021/2022.

Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", nella seduta del 22 marzo 2022 (Allegato n. 10/1-3), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per 2021/2022, con un numero di 7 posti ed eventuali altri posti finanziati dall'Ateneo o da altri enti, senza stabilire un contingente minimo di candidati per l'attivazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, nella seduta del 28 marzo 2022 (Allegato n. 11/1-9), ha approvato l'attivazione e la relativa offerta formativa delle due Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2021/2022, fissando a n. 7 unità il numero massimo degli iscrivibili per Odontoiatria Pediatrica e a n. 4 unità per Ortognatodonzia.

Si rappresenta infine il trend delle iscrizioni alle suddette Scuole di specializzazione, 47 di Medicina e Chirurgia e 4 di Area non medica, che mostra un incremento del numero di iscritte e iscritti nell'ultimo triennio (Allegato n. 12/1-16).

Trend iscrizioni – Area Sanitaria non Medica

A.A.	N. ISCRITTI	€ TASSE
2018/2019	39	66.202,5
2019/2020	45	76.477,5
2020/2021	49	83.324,50

Trend iscrizioni – Area Sanitaria Medica

A.A.	N. ISCRITTI	€ TASSE
2018/2019	497	843.657,5
2019/2020	734	1.247.433
2020/2021	809	1.375.704,5

Per quanto concerne la contribuzione studentesca, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 37 del 23 febbraio 2021, ne ha disposto la regolamentazione nei relativi bandi di ammissione alle citate Scuole di specializzazione.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 32 di 60

Per poter disciplinare in modo uniforme la contribuzione di tutti gli iscritti all'a.a. 2021/2022, si è proceduto alla pubblicazione di un unico Bando per la contribuzione studentesca per le Scuole di specializzazione, emanato con decreto rettorale rep. 2808/2021 del 29 luglio 2021, che ha fissato il contributo annuale in euro 1701,50.

Il Senato Accademico

- Visto il D.I. n. 68/2015, che ha riordinato le Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Visto il D.I. n. 402/2017, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamati il D.R. n. 889 del 1° marzo 2012, il D.R. 1088 del 26 marzo 2012 e le delibere del Senato Accademico rep. n. 80 del 9 giugno 2014, rep. n. 139 del 10 novembre 2014, rep. n. 174 del 13 dicembre 2016 e n. 2 del 17 gennaio 2017, con cui sono stati individuati e modificati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto dei provvedimenti dei Dipartimenti interessati;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione e all'offerta formativa delle 47 Scuole di specializzazione di Area medica sopra citate, come riepilogata nelle schede allegata e alla sostituzione delle offerte formative della Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica degli a.a. 2019/2020 e 2020/2021 (Allegato n. 13/1-58);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2021/2022 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 14/1-1);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2021/2022 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 15/1-1);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2021/2022 e alla relativa offerta formativa (Allegati n. 16/1-2 e n. 17/1-2);
- Preso atto che il bando e il relativo numero di posti per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia avverrà con apposito Decreto Ministeriale;

Delibera

1. di esprimere parere favore all'attivazione per l'anno accademico 2021/2022, alla relativa offerta formativa e alla sostituzione dei file delle offerte formative della Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica degli a.a. 2019/2020 e 2020/2021, così come riepilogata nelle schede allegata (Allegato 13), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle seguenti Scuole di specializzazione:

- Allergologia ed immunologia clinica
- Anatomia patologica
- Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
- Audiologia e foniatria
- Cardiochirurgia
- Chirurgia generale
- Chirurgia pediatrica
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- Chirurgia toracica

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 33 di 60

- Chirurgia vascolare
 - Dermatologia e venereologia
 - Ematologia
 - Endocrinologia e malattie del metabolismo
 - Genetica medica- con accesso riservato ai laureati medici e non medici
 - Geriatria
 - Ginecologia ed ostetricia
 - Igiene e medicina preventiva
 - Malattie dell'apparato cardiovascolare
 - Malattie dell'apparato digerente
 - Malattie dell'apparato respiratorio
 - Malattie infettive e tropicali
 - Medicina d'emergenza-urgenza
 - Medicina di Comunità e delle cure primarie
 - Medicina fisica e riabilitativa
 - Medicina interna
 - Medicina del lavoro
 - Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
 - Medicina legale
 - Medicina nucleare
 - Microbiologia e virologia - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
 - Nefrologia
 - Neurochirurgia
 - Neurologia
 - Neuropsichiatria infantile
 - Oftalmologia
 - Oncologia medica
 - Ortopedia e traumatologia
 - Otorinolaringoiatria
 - Patologia clinica e biochimica clinica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
 - Pediatria
 - Psichiatria
 - Radiodiagnostica
 - Radioterapia
 - Reumatologia
 - Statistica sanitaria e biometria - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
 - Scienza dell'alimentazione
 - Urologia
2. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2021/2022 e alla relativa offerta formativa (Allegato 14), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2021/2022 e alla relativa offerta formativa (Allegato 15), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 34 di 60

4. di esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2021/2022 e alla relativa offerta formativa (Allegati 16 e 17), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
5. di esprimere parere favorevole all'autorizzazione per l'a.a. 2021/2022 dell'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuole di specializzazione in "Farmacia Ospedaliera", "Fisica Medica", "Odontoiatria Pediatrica", "Ortognatodonzia" e delle quattro Scuole di specializzazione dell'Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici: "Genetica Medica", "Microbiologia e virologia", "Patologia clinica e biochimica clinica" e "Statistica sanitaria e biometria".

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2022/2023 delle Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, di Area veterinaria e di Area psicologica – Parere			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 63/2022	Prot. n. 82866/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Delegata alle Scuole di Specializzazione e Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, la quale ricorda che:

- le Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale sono state riordinate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 gennaio 2006;
- il riordino delle Scuole di specializzazione di Area veterinaria discende dal D.M. 27 gennaio 2006;
- le Scuole di specializzazione di Area psicologica sono state riordinate ai sensi del Decreto n. 50 del 21 gennaio 2019.

L'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 35 di 60

Scuole di specializzazione post lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999. Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Si ricorda inoltre che, con Decreto rettorale Rep. 1356/2022 del 1° aprile 2022 (previa approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione con rispettive delibere rep. 30/2022 e rep. 66/2022), è stata istituita, per la prima volta, a decorrere dall'a.a. 2022/2023, la Scuola di specializzazione in "Valutazione psicologica e consulenza (*Counselling*)" ai sensi del D.M. 50/2019.

Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 24 marzo 2022, ha approvato l'attivazione per l'a.a. 2022/2023 delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici", e in "Beni storico-artistici" e le relative offerte formative (Allegati n. 1/1-7). I Direttori delle Scuole hanno fissato il numero degli iscrivibili a 15 per entrambe le Scuole di specializzazione.

Per quanto concerne le Scuole di specializzazione di Area veterinaria, si presenta la proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2022/2023. Il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, nella seduta del 22 marzo 2022, ha infatti deliberato l'attivazione per l'a.a. 2022/2023 della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" e la relativa offerta formativa (Allegato n. 2/1-5), e ha definito il numero minimo e massimo degli iscrivibili, tenuto conto della capacità ricettiva della rete formativa della Scuola stessa, fissandolo rispettivamente a 10 unità e a 40 unità (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate).

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale, nella seduta del 24 marzo 2022, ha approvato l'attivazione per l'anno accademico 2022/2023 delle Scuole di Specializzazione in "Neuropsicologia", "Psicologia clinica" e "Psicologia della salute" e le relative offerte formative (Allegato n. 3/1-10), definendo il numero di iscrivibili pari a 7 unità per "Neuropsicologia" e per "Psicologia clinica" e a 5 unità per "Psicologia della salute".

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, nella seduta del 10 marzo 2022, ha deliberato l'attivazione per l'a.a. 2022/2023 della Scuola di Specializzazione in "Psicologia del Ciclo della Vita" e la relativa offerta formativa (Allegato n. 4/1-4) definendo il numero di iscrivibili pari a 10 unità (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate).

Il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata, nella seduta del 14 aprile 2022, ha deliberato l'attivazione per l'a.a. 2022/2023 della Scuola di Specializzazione in "Valutazione psicologica e consulenza (*Counselling*)" e la relativa offerta formativa (Allegato n. 5/1-3), definendo il numero di iscrivibili pari a 7 unità.

Si propone dunque l'attivazione per l'a.a. 2022/2023 di 2 Scuole dell'Area Beni culturali, di 5 dell'Area psicologica e di 1 dell'Area veterinaria, il cui andamento delle iscrizioni nell'ultimo triennio è evidenziato nell'Allegato n. 6/1-11.

Il Senato Accademico

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 36 di 60

- Visto il D.M. del 31 gennaio 2006;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica del 24 marzo 2022;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-Artistici" per l'a.a. 2022/2023 e alle relative offerte formative (Allegato n. 7/1-2);
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione del 22 marzo 2022;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2022/2023 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 8/1-1);
- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale del 24 marzo 2022;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia", "Psicologia clinica", "Psicologia della salute" per l'a.a. 2022/2023 e alle relative offerte formative (Allegati n. 9/1-5);
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione del 10 marzo 2022;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Psicologia del Ciclo della Vita" per l'a.a. 2022/2023 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 10/1-1);
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata del 14 aprile 2022;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in " Valutazione psicologica e consulenza (*Counselling*)" per l'a.a. 2022/2023 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 11/1-2);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione, per l'anno 2022/2023, e alle relative offerte formative delle seguenti Scuole di Specializzazione:
 - a) Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico artistici" (Allegato 7), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - b) Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" (Allegato 8), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - c) Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia", "Psicologia clinica" e "Psicologia della salute" (Allegato 9), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - d) Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita" (Allegato 10), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - e) Scuola di specializzazione in " Valutazione psicologica e consulenza (*Counselling*)" (Allegato 11), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole ad autorizzare per l'a.a. 2022/2023 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.
3. che il numero minimo e massimo di posti di ammissione venga approvato, su proposta delle Scuole stesse, dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione dell'offerta formativa.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 37 di 60

OGGETTO: Linee Guida per l'attivazione delle Carriere Alias			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 64/2022	Prot. n. 82867/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi
 Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Matilde Girolami, Prorettrice al Diritto allo studio, la quale ricorda che il dispositivo della Carriera Alias, un'identità alternativa che sostituisce i dati anagrafici con il nome "di elezione", scelto dalla persona in transizione, si colloca nell'ambito della tutela dei diritti fondamentali e incontra il bisogno di garantire condizioni in cui il riconoscimento dell'identità di genere è fattore dirimente rispetto al benessere e alla qualità di studio e di lavoro. Nello specifico della comunità accademica, rappresenta un patto interno alla struttura universitaria, non acquisendo una dimensione esterna e pubblica, volta a favorire il benessere delle persone che sperimentano una incongruenza di genere, che si riconoscono in una identità trans, o che sono in transizione.

La prima legge di riferimento per la Carriera Alias è la n. 164 del 1982 in materia di rettificazione anagrafica del sesso. Se inizialmente era prevalente l'indirizzo giurisprudenziale che autorizzava la rettifica dell'attribuzione di sesso solo previo intervento chirurgico sui caratteri sessuali primari, tale impostazione ha subito un significativo cambiamento a seguito di più recenti sentenze della Corte di Cassazione (n. 15138/2015) e della Corte di Costituzionale (n. 221/2015), che hanno ritenuto l'obbligatorietà dell'intervento in contrasto con gli artt. 2, 3 e 32 della Costituzione; inoltre, il cambiamento di orientamento giuridico è sostenuto dalla risoluzione del Parlamento Europeo 2048 del 22 aprile 2015 in termini di equità e di non discriminazione, la quale fa esplicito riferimento al principio di auto-determinazione e all'esigenza di prevenire lunghe e complesse procedure o il coinvolgimento di personale medico/psichiatrico, insistendo sulla necessità di ripensare il processo di riconoscimento legale del genere attraverso lo sviluppo di procedure veloci, trasparenti e accessibili, basate sull'autodeterminazione.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 38 di 60

L'Ateneo, sulla scorta di quanto fatto da altre università italiane e straniere, con delibera rep. 87 del Senato Accademico del 6 maggio 2013, ha inteso tutelare gli studenti che abbiano intrapreso il percorso di "rettificazione di attribuzione del sesso", prevedendo un'identità "alias" che possa essere utilizzata nelle attività universitarie quotidiane (a fianco della documentazione amministrativa "legale"), e che si concretizza in un doppio libretto e/o badge (dei quali l'originale viene custodito dalla segreteria), con procedure informatiche specifiche per la prenotazione e la registrazione degli esami, di cui si fa carico un docente che, affiancato da una persona delle segreterie opportunamente istruita, assuma il ruolo di tutor e segua l'interessato/a lungo tutta la sua carriera studentesca.

Attualmente, l'adozione della Carriera Alias richiede la presentazione di documentazione medico/diagnostica attestante diagnosi di disforia di genere e la nomina di una apposita commissione valutatrice dell'istanza.

Considerate le criticità riscontrate in questi anni a livello procedurale e tecnologico nell'iter di accesso alla Carriera Alias da parte degli studenti interessati, e in risposta alle raccomandazioni in materia da parte della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane, alle indicazioni contenute nel Piano di Azioni Positive 2021-2023 (elaborato dal Comitato Unico di Garanzia ed approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 61 del 22 febbraio 2022), nonché ad uno degli obiettivi dichiarati del Gender Equality Plan 2022-2024 di Ateneo (delibera rep. 60 del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022) di *"fornire sostegno ai percorsi transgender o gender nonconforming di studentesse e studenti semplificando dove possibile le procedure amministrative"*, si è ritenuto opportuno rivedere, in un'ottica di semplificazione e tutela della riservatezza delle persone transgender, le modalità di accesso e di fruizione della Carriera Alias in Ateneo.

Gli ambiti di intervento e relative azioni positive proposte sono coerenti con l'ambito 6 (Salute e Benessere) e 7 (Valorizzazione del Personale e Semplificazione) delle Linee Strategiche 2016-21 dell'Ateneo e con la Carta degli impegni di sostenibilità 2018-22, secondo cui *"l'Ateneo mira a creare un ambiente di studio e lavoro fondato sui valori dell'inclusione, della parità di genere, della valorizzazione delle differenze e delle potenzialità di ciascuno, diffondendo buone pratiche e una cultura fondata sull'equità, la non discriminazione e la coesione sociale"*.

A tale scopo, sono state redatte nuove Linee Guida per la gestione della Carriera Alias (Allegato n. 1/1-2), le quali prevedono una semplificazione delle procedure per l'attivazione delle Carriere Alias, eliminando di fatto le necessità della documentazione a supporto della pratica.

Hanno la possibilità di fruire della Carriera Alias tutte le persone iscritte ai Corsi di studio e ai percorsi formativi post-lauream dell'Ateneo.

L'Ateneo e la persona richiedente sottoscrivono un accordo di riservatezza in cui si definiscono le modalità di impiego della Carriera Alias all'interno dell'Università, e viene individuata una persona di riferimento tra il personale tecnico amministrativo per la gestione del procedimento e la vigilanza sulla corretta esecuzione dell'accordo stesso, che ha il compito di relazionarsi con la persona richiedente.

L'attivazione della Carriera Alias avviene successivamente all'immatricolazione e resta attiva per tutta la durata degli studi, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente o le cause di disattivazione per violazione degli obblighi. L'identità alias assegnata è provvisoria e transitoria fino all'eventuale definitivo provvedimento dell'autorità competente in materia. A seguito della firma congiunta dell'accordo di riservatezza, l'Ateneo provvede al rilascio con nuove generalità del badge universitario e dell'account di posta elettronica, che permettono di svolgere ogni atto di carriera interno all'Università. Nel caso in cui la persona richiedente dovesse svolgere attività formative o di ricerca in strutture esterne all'Ateneo (quali, a titolo esemplificativo, partecipazione a tirocini, adesione a progetti di mobilità internazionale, formazione professioni sanitarie), l'amministrazione, sentita la persona interessata, si impegna ad informare dell'accordo i referenti esterni eventualmente coinvolti, sollecitandone l'applicazione nei rapporti con la perso-

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 39 di 60

na interessata, qualora ciò sia compatibile con le disposizioni di legge e con l'organizzazione della struttura ricevente. L'Ateneo non può in ogni caso garantire che le strutture esterne applichino l'accordo.

Le nuove linee guida sono state condivise con la Delegata alle Politiche per le pari opportunità, Dott.ssa Spolverato, con la Prorettrice al Diritto allo Studio, Prof.ssa Girolami, e con il C.U.G.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2013 del 6 maggio 2013, in merito alla tutela degli studenti in caso di “rettificazione di attribuzione del sesso”;
- Visto il D.R. rep. 2794/2013 del 3 ottobre 2013, avente ad oggetto ‘Tutela degli studenti in caso di “rettificazione di attribuzione del sesso” – Attuazione delibera del Senato Accademico del 06 maggio 2013, rep. 87/2013’;
- Preso atto delle Linee guida per gli Atenei Italiani sull'implementazione della Carriera Alias trasmesse dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane (Nota Prot. n. 67309 del 26 aprile 2021);
- Preso atto del Piano di Azioni Positive di Ateneo 2021-2023 elaborato dal C.U.G. ed approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 61/2022;
- Richiamato il Gender Equality Plan di Ateneo 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 60/2022;
- Ritenuto opportuno perseguire gli obiettivi tesi a valorizzare il benessere sui luoghi di studio, contrastando ogni forma di discriminazione, nel rispetto della normativa vigente;

Delibera

1. di approvare le “Linee Guida per la gestione della Carriera Alias” (Allegato 1), che fa parte integrante della presente delibera;
2. di dare mandato agli uffici competenti di darne la massima diffusione e l'immediata applicabilità.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 40 di 60

OMISSIS

OGGETTO: Corsi Estivi in Bressanone a.a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 65/2022	Prot. n. 82868/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
 Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Paolo Sambo, Prorettore alle Politiche per le sedi decentrate, il quale ricorda che Bressanone consolida il ruolo di sede esterna per attività didattiche e culturali, nello specifico con i corsi estivi, che rappresentano una formula didattica unica per approccio disciplinare e metodologia didattica innovativa, e informa che il Prof. Umberto Roma è stato confermato Direttore dei Corsi Estivi a Bressanone per l'anno accademico in corso.

Viene pertanto presentata una breve sintesi dell'attività svolta nell'ultimo anno di svolgimento dei Corsi Estivi (a.a. 2020/2021), ripresi regolarmente dopo l'interruzione dell'edizione estiva 2020, dovuta alla pandemia.

- le Scuole di Ateneo che hanno partecipato al progetto didattico sono state sette: Agraria e Medicina veterinaria; Economia e Scienze Politiche; Giurisprudenza; Ingegneria; Psicologia; Medicina e Chirurgia; Scienze;
- l'organizzazione didattica si è articolata in due cicli di lezioni: nel primo turno (26 luglio - 7 agosto 2021) sono stati attivati 14 corsi, nel secondo turno (16 agosto - 28 agosto 2021) sono stati attivati 4 corsi, per un totale complessivo di 18 corsi;
- le domande di iscrizione ai corsi sono state 526 (si ricorda che per ogni domanda possono essere scelti, e dunque frequentati, fino a due corsi), per 373 studenti partecipanti. La frequenza ai Corsi Estivi contempla mediamente dai 15 ai 40 partecipanti, con picchi di 70 frequentanti per alcune attività didattiche (nell'area di Ingegneria).

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 41 di 60

Si ricorda inoltre che l'organizzazione dei Corsi Estivi prevede, oltre all'erogazione delle attività formative proposte su base volontaria dai docenti di Ateneo, anche attività seminariali e proiezioni.

Lo scorso anno sono stati organizzati due momenti inaugurali, uno per ciascun turno, con le proiezioni di apertura tenute rispettivamente dal Prof. Luigi Garofalo, con il titolo "L'arte nel diritto e il diritto nell'arte. Tra Celso e Klimt", e dal Prof. Gaetano Thiene, con il titolo "La medicina cardiovascolare nella storia dell'Università di Padova: progressi e protagonisti".

Si sono svolti inoltre due seminari pomeridiani, di ampia valenza culturale e interesse scientifico, rivolti anche alla cittadinanza e tenuti in collaborazione con il Comune di Bressanone e l'Associazione Amici dell'Università di Padova in Bressanone, uno dal titolo: "Un mondo senza rifiuti" tenuto dal Prof. A. Massarutto, l'altro intitolato "Modellizzazione di malattie umane in Zebrafish" tenuto dal Prof. F. Argenton.

Nel complesso l'iniziativa a Bressanone ha riscontrato una valutazione positiva da parte degli studenti, come emerge dai questionari di valutazione erogati a conclusione dell'attività didattica, i cui risultati sono sintetizzati nella scheda riassuntiva (Allegato n. 1/1-1).

Con lettera prot. 16785 del 2 febbraio 2022, il Rettore al campus e sedi esterne, Prof. Paolo Sambo, e il Direttore dei Corsi estivi, Prof. Umberto Roma, hanno informato i docenti dell'Ateneo dell'opportunità di presentare la propria candidatura indicando le informazioni tecniche utili per la programmazione dei corsi estivi per l'estate 2022, di seguito sintetizzate.

Il periodo di lezione estivo è articolato in due turni:

Primo turno: 18 luglio – 30 luglio 2022, per le Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria; Economia e Scienze politiche; Giurisprudenza; Ingegneria;

Secondo turno: 1° agosto – 13 agosto 2022, per le Scuole di Psicologia; Medicina e Chirurgia; Scienze; Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale.

L'attivazione dei corsi è subordinata alla soglia minima di almeno 15 studenti partecipanti (iscritti e paganti). L'iscrizione, pari a 55 euro - quota invariata per le ultime due edizioni -, consente di scegliere fino a due attività formative proposte in offerta.

Vengono elencate le **51 proposte** pervenute per quest'anno accademico (Allegato n. 2/1-5):

Scuola di Ateneo	Primo turno: 18/07 – 30/07/2022	Secondo turno: 01/08 – 13/08/2022
Agraria e Medicina Veterinaria	3	
Economia e Scienze Politiche	8	
Giurisprudenza	10	
Ingegneria	11	
Medicina e Chirurgia		9
Psicologia		4
Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale		5
Scienze		1
TOTALE	32	19

Le modalità di svolgimento dei corsi previste sono simili a quelle degli anni scorsi, e precisamente:

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 42 di 60

- ogni docente dovrà svolgere almeno dieci lezioni nelle due settimane del turno stabilito; le ore di lezione giornaliere possono variare da un minimo di due ad un massimo di quattro; le prove conclusive di accertamento saranno svolte dai docenti alla fine di ciascun turno di lezione, e contribuiranno, in toto o in parte, alla valutazione della preparazione del candidato in occasione del sostenimento dell'esame curriculare, la cui verbalizzazione rispetta i vincoli derivanti dal calendario accademico;
- il docente proponente è tenuto a compilare una scheda informativa comprendente il programma dettagliato del corso estivo, gli orari (se pur indicativi) e le modalità della prova conclusiva di accertamento, per permettere agli studenti di organizzarsi al meglio;
- tali informazioni saranno disponibili nella sezione dedicata del sito web: <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>;
- è necessario che il titolare del corso indichi un docente che lo sostituisca in caso di emergenza o improvvisa impossibilità a partecipare.

Si illustrano di seguito le modalità di partecipazione:

- le domande di partecipazione ai corsi potranno essere presentate dagli studenti dell'Università di Padova, regolarmente iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico; in caso di richiesta potranno partecipare anche coloro che non sono iscritti all'Università di Padova purché iscritti al corso singolo corrispondente. Qualora pervenissero richieste di partecipazione da parte di uditori esterni, sarà consentita la partecipazione in aula, solo su parere positivo del docente responsabile del corso e previo pagamento della quota assicurativa pari a 8,50 euro;
- le iscrizioni ai Corsi Estivi potranno avvenire esclusivamente su Uniweb, nella sezione "Diritto allo studio" all'indirizzo <http://uniweb.unipd.it>; l'iscrizione ai corsi dovrà essere effettuata nel periodo compreso tra il **16 maggio e il 15 giugno 2022**; il numero dei posti disponibili per ciascun corso può variare a seconda della capienza delle aule in uso e delle esigenze didattiche del docente;
- la graduatoria per l'ammissione ai corsi, qualora il numero di posti previsto dal docente proponente sia inferiore rispetto alle domande pervenute, sarà stilata sulla base del coefficiente di merito (utilizzato per l'assegnazione delle borse di studio) degli studenti in possesso dei requisiti richiesti. Se il corso proposto è un insegnamento erogato nel primo anno, gli studenti iscritti al primo anno avranno precedenza in graduatoria rispetto agli studenti degli anni successivi e, fra più studenti del primo anno, si terrà conto del voto conseguito per l'Esame di Stato;
- la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi verrà redatta sulla base di requisiti economici (secondo gli indicatori ISEE risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica). I posti degli alloggi a disposizione degli studenti seguiranno questo ordine di occupazione: verrà data precedenza alla Casa della Gioventù, seguiranno i posti messi a disposizione negli Studentati della Provincia di Bolzano;
- le graduatorie (sia per gli alloggi che per l'ammissione ai corsi a numero limitato) saranno pubblicate il giorno **21 giugno 2022** sulla pagina web dedicata: <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>;
- tutti gli studenti ammessi, sia a partecipare ai corsi sia vincitori degli alloggi, dovranno perfezionare in via definitiva l'iscrizione effettuando il pagamento di quanto dovuto entro il **24 giugno 2022**. Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente tramite il sistema PagoPA, accedendo alla propria area riservata in Uniweb.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 43 di 60

Qualora dovessero risultare posti vacanti per mancata iscrizione dei candidati vincitori, la graduatoria di riassegnazione sarà pubblicata il giorno **28 giugno 2022** e sarà consultabile all'indirizzo web <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>. Gli studenti subentrati aventi diritto dovranno regolarizzare l'iscrizione ai corsi effettuando il pagamento della quota prevista entro il **30 giugno 2022**;

- la quota di iscrizione ai Corsi Estivi è pari a **55 euro**; il costo del posto-letto presso la Casa della Gioventù Universitaria a Bressanone è di **210 euro** per la durata di due settimane. È possibile iscriversi fino a due corsi, senza variazioni nell'importo della quota. La quota di iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto non saranno rimborsati in caso di rinuncia;
- i corsi a Bressanone saranno attivati soltanto a condizione che venga raggiunto il **numero minimo di 15 studenti iscritti e paganti**. Solo nel caso di non attivazione di un corso per mancanza del numero minimo richiesto, agli studenti iscritti in via definitiva saranno rimborsati la quota d'iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto già versati.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 4 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto delle proposte dei corsi pervenute dalle Scuole d'Ateneo, per un totale di 51 corsi (Allegato n. 2);
- Preso atto del Prospetto Contributi ed Esoneri per l'a.a. 2021/2022 (delibera rep. 37 del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2021);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole allo svolgimento dei corsi estivi a Bressanone anche per l'a.a. 2021/2022 e alle modalità di partecipazione degli studenti, con le relative procedure di assegnazione degli alloggi e di subentro nei posti disponibili, come soprariportate;

Delibera

1. di approvare lo svolgimento dei Corsi Estivi in Bressanone per l'a.a. 2021/2022;
2. di approvare l'offerta delle attività formative presentata dalle Scuole di Ateneo, per un totale di 51 corsi proposti, come da prospetto di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare le modalità di partecipazione degli studenti e delle studentesse ai Corsi Estivi, le connesse procedure di assegnazione degli alloggi e di subentro nei posti disponibili e le relative scadenze, come da narrativa sopra riportata.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 44 di 60

OGGETTO: Istituzione del Corso di Dottorato di interesse Nazionale in “Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy” (XXXVIII ciclo) - anno accademico 2022/2023 – Parere			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 66/2022	Prot. n. 82869/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Massimiliano Zattin, Prorettore al Dottorato e al post lauream, il quale informa il Senato che per il prossimo ciclo XXXVIII, che partirà con l'a.a. 2022/2023, è pervenuta una richiesta di istituzione, attivazione e conseguente accreditamento del nuovo Corso di Dottorato di interesse Nazionale in “Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy” – Coordinatore Prof. Manuele Dabalà.

Si ricorda che nel ciclo XXXVII l'Università di Padova ha aderito ad entrambi i Dottorati Nazionali attivati in maniera sperimentale (“Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico” con sede IUSS Pavia e “Artificial Intelligence” con sede Politecnico di Torino).

Ora il Dottorato di Interesse Nazionale è stato istituito e normato ufficialmente dall'art. 11 del DM 226/21, che ne ha inoltre definito i requisiti:

- a) contribuisce in modo comprovato al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali;
- b) prevede, già in fase di accreditamento, la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi fra più Università, nonché con istituzioni di ricerca di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, anche estere, che prevedono la effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e di mobilità dei docenti e dei dottorandi ed eventuali forme di co-

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 45 di 60

- tutela;
- c) prevede, già in fase di accreditamento, il coordinamento e la progettazione congiunta delle attività di ricerca tra almeno una Università e almeno quattro soggetti di cui all'art. 3, comma 2, per realizzare percorsi formativi di elevata qualificazione e consentire l'accesso a infrastrutture di ricerca idonee alla realizzazione dei progetti di ricerca dei dottorandi;
 - d) prevede, per ciascun ciclo di dottorato, almeno trenta borse di studio, ciascuna di importo determinato ai sensi dell'art. 9, comma 3, fermo restando che la quota per il sostegno alle attività di ricerca e formazione del dottorando è incrementata, a valere sul cofinanziamento ministeriale, in misura pari al venti per cento dell'importo della borsa.

L'art. 6 ha inoltre introdotto la possibilità per docenti e ricercatori di partecipare ad un ulteriore collegio ove questo si riferisca a un corso di dottorato organizzato in forma associata, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ivi compresi i corsi di dottorato di interesse nazionale.

La proposta di attivazione di un Corso di Dottorato Nazionale in "Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy" ha riscontrato un ottimo interesse a livello nazionale, interessando una ventina di atenei: Padova; Venezia "Ca' Foscari"; Torino, Politecnico di Torino; Milano Bicocca; Milano Statale; Bergamo; Verona; Trento; Trieste; Bologna; Firenze; Scuola Superiore S. Anna – Pisa; Napoli "Federico II"; stazione Zoologica Napoli; Cagliari; Toscana; Basilicata; Messina; Salento; Napoli "Parthenope".

Il Corso verrà strutturato in 3 curricula: "Circular Anthropogenic Environment and Society", "Technical Materials for Circularity" e "Circular Biomaterials and Biorefinery".

In qualità di sede amministrativa, si dovrà procedere alla compilazione della scheda ministeriale di accreditamento entro il 24 maggio 2022, alla pubblicazione dell'avviso di selezione e a tutte le procedure di immatricolazione e gestione di carriera dei dottorandi, che svolgeranno la loro attività di ricerca sotto la supervisione del docente dell'Università co-finanziatrice e presso questa sede; al termine del percorso otterranno il doppio titolo di Dottorato.

Per formalizzare la partecipazione delle Università, è necessaria la sottoscrizione di una specifica convenzione che dovrà essere caricata nel portale ministeriale entro la data di chiusura della scheda. La bozza di Convenzione predisposta (Allegato n. 1/1-16):

- norma l'adesione dell'Università per un ciclo di Dottorato;
- definisce il progetto formativo e di ricerca, stabilendo l'apporto in termini di docenza, di risorse finanziarie, di strutture operative e scientifiche e di attrezzature messe a disposizione da ciascuna parte per assicurare piena sostenibilità del corso, nonché la composizione del Collegio dei docenti in avvio come risulta dagli allegati della convenzione.

L'art. 4 comma 1 lettera b) punto 2 del DM 226/21 prevede infine che "nel caso di dottorati attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, da due soggetti, ciascuno finanzia almeno due borse di studio; ove i soggetti siano superiori a due, il soggetto che è sede amministrativa del corso finanzia almeno due borse e ciascun altro soggetto ne finanzia almeno una." A tal proposito, con DM 351 del 9 aprile 2022 il Ministero ha stanziato borse di dottorato su fondi PNRR specificando all'art. 4 comma 3 che "Al fine di promuovere l'attivazione di dottorati di interesse nazionale, i soggetti attuatori di un numero di borse superiore a 30 sono tenuti a riservare almeno 10 borse a dottorati di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre università".

È quindi stata predisposta una raccolta di manifestazione di interesse per la distribuzione delle risorse stanziate dal DM 351 da destinare ai Dottorati di Interesse Nazionale: all'interno di tale stanziamento si prevede di destinare due borse ai Dottorati Nazionali con sede presso l'Ateneo di Padova, garantendo in tal modo il raggiungimento del requisito minimo di due borse, previsto dal DM 226/21.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 46 di 60

La proposta di Corso di Dottorato Nazionale in “Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy” è stata presentata alla Consulta dei Coordinatori di Corso di Dottorato il 4 maggio 2022, ricordando che l’attivazione di tale Corso non avrà impatto sulle risorse già distribuite per il ciclo XXXVIII e che è prevista la possibilità per i docenti di far parte di due Collegio Docenti come normato dall’art. 6 del DM 226/21.

Si ricorda che le tematiche proposte dal Dottorato Nazionale rientrano in quelle individuate all’interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e costituiscono la naturale prosecuzione del percorso pre-laurea recentemente attivato.

Si informa infine il Senato che, a livello nazionale, sono in corso di elaborazione altre proposte di attivazione di Dottorati di Interesse Nazionale; stanti i tempi estremamente ridotti per la sottoscrizione delle relative convenzioni, si propone di dare mandato alla Rettrice di sottoscrivere le convenzioni per l’attivazione e il funzionamento di ulteriori Corsi di Dottorato Nazionali, qualora la loro formulazione sia riconducibile allo schema tipo di Ateneo o alla Convenzione per l’attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in “Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy”.

Il Senato Accademico

- Visto l’art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto l’art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto il DM 226 del 14 dicembre 2021 “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”, in particolare, l’art. 11 che istituisce i Dottorati Nazionale e ne definisce i requisiti;
- Richiamato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell’Ateneo di Padova emanato con D.R. rep. 2547 del 3 ottobre 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il DM 301 del 22 marzo 2022 contenente le linee guida per l’Accreditamento dei Corsi di Dottorato che definisce in termini di indicatori e parametri i requisiti generali per l’accreditamento e la conseguente attivazione di Corsi di Dottorato;
- Visto il DM 351 del 9 aprile 2022, il quale prevede che “Al fine di promuovere l’attivazione di dottorati di interesse nazionale, i soggetti attuatori di un numero di borse superiore a 30 sono tenuti a riservare almeno 10 borse a dottorati di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre università”;
- Ritenuto opportuno approvare la Convenzione per l’attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in “Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy”;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’accreditamento e all’attivazione, dal XXXVIII ciclo, del Corso di Dottorato Nazionale in “Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy”, fermo restando l’assolvimento dei requisiti (numero di borse minime per Dottorato e numero di atenei aderenti) previsti dal DM 226/2021;
2. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione per l’attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in “Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy” – come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera –, ai sensi dell’art. 3 comma 2 del DM 226/2021;

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 47 di 60

3. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione delle convenzioni per l'attivazione e il funzionamento di eventuali ulteriori Corsi di Dottorato Nazionali, qualora la formulazione sia riconducibile allo schema tipo di Ateneo o alla convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Circular Economy, dandone successiva comunicazione al Senato Accademico;
4. di dare mandato alla Rettrice di poter apporre modifiche non sostanziali alle predette convenzioni.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Scuola Galileiana di Studi Superiori: approvazione del numero dei posti messi a disposizione per l'anno accademico 2022/2023			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 67/2022	Prot. n. 82870/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 48 di 60

Prof.ssa Chiara Maurizio	X								
--------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento Generale e Didattico della Scuola Galileiana, *"entro il mese di giugno di ogni anno il Consiglio Direttivo, sentiti i Collegi dei docenti e tenendo conto delle risorse disponibili, propone per l'approvazione al Senato Accademico il numero dei posti della Scuola Galileiana da mettere a disposizione per l'anno accademico successivo e ne approva il relativo bando di ammissione"*.

Con nota del 21 aprile 2022, la Scuola ha trasmesso l'estratto del verbale con cui il Consiglio Direttivo, nella seduta del 29 marzo 2022 (Allegato n. 1/1-4), ha approvato il testo del bando di ammissione per l'a.a. 2022/2023 (Allegato n. 2/1-8), prevedendo 30 posti di allievo per il primo anno di frequenza ai corsi della Scuola, ripartiti nel numero di 8 posti interni per la Classe di Scienze Morali, 14 posti interni per la Classe di Scienze Naturali e 8 posti interni per la Classe di Scienze Sociali.

Il numero e la ripartizione dei posti a bando sono rimasti quindi invariati rispetto agli ultimi anni accademici.

Si ricorda inoltre che il Senato Accademico, nella seduta del 12 novembre 2019, contestualmente all'approvazione del rinnovo degli organi della Scuola Galileiana di Studi Superiori per il triennio accademico 2019-2022, aveva ravvisato l'opportunità di instaurare un maggiore coordinamento con la Scuola stessa e che l'offerta formativa della Scuola Galileiana venisse portata in approvazione agli organi, in analogia alle offerte formative di tutti i Corsi di Ateneo.

Si fa presente che, come previsto dal regolamento generale e didattico della Scuola Galileiana, l'offerta formativa interna viene deliberata di anno in anno dal Consiglio Direttivo su proposta dei Coordinatori di ciascuna classe in relazione alle esigenze della SGSS, declinandola in base all'effettiva conformazione del corpo studentesco nel tentativo di contemperare le esigenze di approfondimento specialistico con la necessità di una formazione interdisciplinare di alto profilo. Gli studenti galileiani, oltre alle attività didattiche curriculari svolte nei rispettivi Corsi di studio, sono infatti tenuti a seguire insegnamenti aggiuntivi e seminari specifici e a sostenere i relativi esami, per 48 CFU nel quinquennio, cui si aggiunge un esame finale di 12 CFU per il conseguimento del diploma galileiano.

Pertanto, non appena approvata dal Consiglio Direttivo, l'offerta formativa verrà portata all'attenzione degli organi.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 39 comma 3 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 1 del Regolamento Generale e Didattico della Scuola Galileiana di Studi Superiori;
- Presa visione del testo del bando di ammissione alla Scuola Galileiana di Studi Superiori per l'a.a. 2022/2023, come approvato dal Consiglio Direttivo della Scuola, che prevede 8 posti interni per il primo anno della Classe di Scienze Morali, 14 per la Classe di Scienze Naturali e 8 per la Classe di Scienze Sociali;
- Ritenuto opportuno approvare il numero dei posti proposti dalla Scuola Galileiana di Studi Superiori per l'a.a. 2022/2023;

Delibera

1. di prendere atto del testo del bando di ammissione alla Scuola Galileiana di Studi Superiori per l'a.a. 2022/2023;

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 49 di 60

2. di approvare per la Scuola Galileiana di Studi Superiori, per l'a.a. 2022/2023: 8 posti interni per il primo anno della Classe di Scienze Morali, 14 posti interni per il primo anno della Classe di Scienze Naturali e 8 posti interni per il primo anno della Classe di Scienze Sociali, così come proposto dalla Scuola stessa.

OGGETTO: Formazione iniziale alla didattica per i nuovi assunti Ricercatori a tempo determinato			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 68/2022	Prot. n. 82871/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro		X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti		X		
Prof. Attilio Motta		X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto			X	
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella			X	
Dott. Ciro De Vincenzo			X	
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata alla Formazione degli insegnanti e alla Didattica innovativa, la quale informa che, nell'ambito della delega per la Didattica innovativa, è stata svolta una approfondita riflessione sulle possibili azioni di *Faculty Development* (FD) che rappresentano ormai da alcuni anni, anche a livello nazionale, un'area di interesse consolidato. Questione centrale, tra gli obiettivi prioritari del sistema universitario, è infatti lo sviluppo della qualità dell'insegnamento finalizzato a migliorare l'esperienza di apprendimento di studentesse e studenti, così da formare cittadini attivi e responsabili, pensatori critici, predisposti per il *lifelong learning* e ad affrontare le sfide del cambiamento.

Vengono quindi illustrati il documento redatto dalla Delegata (Allegato n. 1/1-3) e la connessa proposta di potenziare i programmi di formazione già esistenti con un percorso di formazione dedicata ai ricercatori a tempo determinato neo-assunti, mirato allo sviluppo professionale iniziale, sulla scorta di quanto avviene già da alcuni anni in altre università a livello internazionale, allo scopo di acquisire le competenze abilitanti per esercitare il ruolo di *faculty member* ed utili alla gestione dei contesti e dei processi di apprendimento.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 50 di 60

La proposta si colloca nell'ambito del progetto *Teaching4learning@Unipd*, attivo dal 2016 con l'obiettivo di contribuire al miglioramento e all'innovazione della didattica dei Corsi di studio offerti dall'Ateneo di Padova; articolato in più linee d'azione *Faculty Development* (formazione dei docenti, promozione di progetti per la didattica innovativa, formazione e diffusione di competenze e risorse per l'integrazione del digitale nella didattica digitale), rappresenta un vero e proprio piano di sviluppo delle competenze didattiche e digitali dei docenti, secondo un approccio *learner centered* e *learning community*, con il coinvolgimento attivo di Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio, e prevede percorsi di formazione diversificati per le varie esigenze e livelli di competenza delle e dei docenti, condotti in lingua inglese da esperti nazionali e internazionali.

In particolare, si propone:

- a) di realizzare un percorso formativo iniziale dedicato ai ricercatori a tempo determinato denominato "*New Faculty*";
- b) di rendere tale percorso obbligatorio per i nuovi ricercatori a tempo determinato di tipo A e B assunti a partire dal 1° settembre 2021. Il corso dovrà essere svolto entro 18 mesi dall'assunzione (o entro settembre 2023 per gli assunti nell'a.a. 2021/2022). Saranno previste edizioni annuali ripetute in base alla numerosità dei nuovi assunti;
- c) di riconoscere l'impegno orario nel Corso *New Faculty* per i ricercatori a tempo determinato entro le 350 ore dell'attività didattica e di servizio agli studenti, che potrà essere autocertificata alla voce "altro" della procedura per l'autocertificazione da parte dei docenti solo per l'anno accademico in cui si svolge la formazione.

Al fine di poter riconoscere tali attività entro le 350 ore dell'attività didattica e di servizio agli studenti, è necessario inserire all'art. 6 del "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" il seguente comma 5: "*Rientrano nelle attività di cui al comma 1 anche le attività formative obbligatorie finalizzate al miglioramento della didattica organizzate dall'Ateneo fino ad un massimo di 35 ore annue*".

La disposizione relativa al punto b) entrerà quindi in vigore successivamente alla modifica del Regolamento di cui sopra.

Per consentire fin da subito la massima partecipazione dei ricercatori a tempo determinato assunti nell'a.a. 2021/2022 (oltre 130 persone dal 1° settembre 2021), a partire da giugno 2022 sono previste tre edizioni del corso *New Faculty* / Base per un numero massimo di 40 partecipanti per ciascuna edizione.

Il corso prevede 25 ore di attività formative, di cui 13 ore in forma intensiva e residenziale, + 3 ore di *follow-up* a distanza di almeno 3 mesi.

Sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del progetto *Teaching4learning@Unipd*, il costo massimo per ciascuna edizione del corso è stimato in complessivi 12.000 euro di cui:

- euro 8.000 max per compensi ai relatori/formatori;
- euro 4.000 max per affitto sale e soggiorno dei partecipanti alle attività intensive residenziali.

Si ricorda, inoltre, che per i docenti sono previsti Corsi facoltativi di formazione di livello Base, Avanzato (per coloro che hanno seguito la prima formazione di base) o per *Change Agent* (per docenti che, dopo la formazione di base e avanzata, intendono acquisire competenze avanzate di *Faculty Development*), a seconda delle loro esigenze e del livello di competenze.

A conclusione di ogni percorso formativo, coloro che hanno partecipato riceveranno lo specifico *Open Badge* (attestazione digitale delle competenze acquisite e dei risultati di apprendimento raggiunti) che diventa parte integrante del proprio CV, risultando così spendibile in vari ambiti professionali anche all'estero.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 51 di 60

Il Senato Accademico

- Preso atto del documento (Allegato n. 1) redatto dalla delegata alla Didattica innovativa, Prof.ssa De Rossi;
- Considerato che dal 2016 è attivo il progetto *Teaching4learning@Unipd* che prevede percorsi di formazione diversificati per le varie esigenze e livelli di competenza delle e dei docenti, condotti in lingua inglese da esperti nazionali e internazionali;
- Ravvisata l'opportunità di implementare programmi di formazione mirati allo sviluppo professionale iniziale del personale docente per acquisire le competenze abilitanti tipiche del ruolo complesso di *faculty member*, utili alla gestione dei contesti e dei processi di apprendimento;
- Valutato, sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del progetto *Teaching4learning@Unipd*, il costo massimo per ciascuna edizione di corso *New Faculty / Base* in complessivi euro 12.000 di cui:
 - euro 8.000 max per compensi ai relatori/formatori;
 - euro 4.000 max per affitto sale e soggiorno dei partecipanti alle attività intensive residenziali;
- Ritenuto opportuno modificare l'art. 6 del "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti", in modo da poter includere nelle 350 ore anche le attività formative obbligatorie finalizzate al miglioramento della didattica organizzate dall'Ateneo per i ricercatori neo-assunti, fino ad un massimo di 35 ore annue;
- Ricordato che il "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" è approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Ritenuto opportuno, alla luce di quanto emerso in sede di dibattito, prevedere che la fruizione del Corso di formazione *New Faculty* rivesta carattere obbligatorio per i ricercatori a tempo determinato assunti a partire dal 1° settembre 2022;

Delibera

1. di approvare l'iniziativa con gli obiettivi di formazione iniziale a favore dei ricercatori a tempo determinato dell'Università di Padova, come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di stabilire che tale programma di formazione iniziale assume carattere obbligatorio per i nuovi ricercatori a tempo determinato di tipo A e B assunti a partire dal 1° settembre 2022, da svolgersi entro 18 mesi dall'assunzione. Saranno previste edizioni annuali ripetute in base alla numerosità delle/dei nuove/i assunte/i;
3. di modificare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti", inserendo all'art. 6 il seguente comma 5: "*Rientrano nelle attività di cui al comma 1 anche le attività formative obbligatorie organizzate dall'Ateneo e finalizzate al miglioramento della didattica, fino ad un massimo di 35 ore annue*";
4. in conseguenza alla modifica regolamentare di cui al precedente punto 3, le attività formative obbligatorie di cui al punto 1 potranno essere autocertificate dai ricercatori a tempo determinato alla voce "altro" della procedura per l'autocertificazione degli impegni didattici e di servizio agli studenti, relativamente all'anno accademico in cui si svolge la formazione.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 52 di 60

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 53 di 60

OMISSIS

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 54 di 60

OMISSIS

OGGETTO: Collegio dei Revisori dei Conti - triennio 2022-2025 – Componente effettivo con funzioni di Presidente			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 69/2022	Prot. n. 82872/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti
 Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 55 di 60

Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola all'Ing. Scuttari, Direttore Generale, il quale ricorda che, con D.R. rep. n. 1814 del 22 maggio 2019, successivamente integrato dal D.R. rep. n. 2092 dell'11 giugno 2019, è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2019-2021, con scadenza mandato all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2021.

Ai sensi dell'art. 18 comma 2 dello Statuto di Ateneo, il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti esterni all'Ateneo: un componente effettivo e uno supplente sono designati rispettivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero dell'Università e della Ricerca; per il MUR la scelta avviene tra funzionari e dirigenti dello stesso Ministero.

A tal proposito si fa presente che, con Pec prot. n. 32582 del 2 marzo 2022 il MEF ha designato il Dott. Stefano Mangogna, Dirigente in servizio al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dott. Giustino Lo Conte, Dirigente in servizio all'Ufficio di Gabinetto del MEF, rispettivamente, quali componenti effettivo e supplente.

Il MUR, con Pec prot. arr. 50773 del 23 marzo 2022, ha designato il Dott. Massimo Caramante, quale componente effettivo e il Dott. Paolo Lista, quale componente supplente.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è scelto dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, fra i magistrati amministrativi e contabili e avvocati.

Si ricorda che per il triennio 2019-2021, considerata la particolare complessità dell'Ateneo, si è preferito individuare un Presidente con profilo e competenze di tipo contabile, con adeguata conoscenza dell'amministrazione degli atenei e disponibilità alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

A tal fine, con delibere rep. 15/20219 del Senato Accademico e rep. 55/2019 del Consiglio di Amministrazione, è stato individuato quale Presidente del Collegio per il triennio 2019-2021 il Dott. Francesco D'Amaro, il quale ha sempre svolto nel corso del proprio mandato un eccellente lavoro offrendo la massima disponibilità alla partecipazione delle sedute degli organi collegiali.

Pertanto, in considerazione del lavoro svolto dal Presidente uscente e richiamato l'art. 18 comma 3 dello Statuto, il quale prevede la possibilità di rinnovare per una sola volta i componenti del Collegio, si propone per il triennio 2022-2025 il rinnovo dell'incarico di Presidente al Dott. Francesco D' Amaro, il quale ha già espresso la propria disponibilità e il cui curriculum è allegato alla presente delibera (Allegato n.1/1-2).

Si precisa che il rinnovo dell'incarico di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti al Dott. D'Amaro avverrà per un triennio solare, al pari degli altri componenti del Collegio, a seguito dell'adozione di provvedimento rettorale con decorrenza successiva alla relazione accompagnatoria del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo 2021, coincidente con il termine del mandato del Collegio uscente di cui al citato D.R. di nomina rep. n. 1814 del 22 maggio 2019.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 18 comma 2 lett. a) e comma 3 dello Statuto;
- Considerata l'imminente scadenza del mandato del Collegio dei Revisori triennio 2019-2021;

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 56 di 60

- Preso atto della disponibilità al rinnovo dell'incarico di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2022-2025 offerta dal Dott. Francesco D'Amaro;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione per il rinnovo dell'incarico quale Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, per il triennio 2022- 2025, al Dott. Francesco D'Amaro.

OGGETTO: Bandi per la raccolta di Espressioni di Interesse per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive e per Dottorati di Interesse Nazionale, a valere sulle risorse stanziati dai DM n. 351 e n. 352 del 9 aprile 2022			
N. o.d.g.: 17/01	Rep. n. 70/2022	Prot. n. 82873/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Ciro De Vincenzo				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Massimiliano Zattin, Prorettore al Dottorato e al post lauream, il quale comunica che sono stati pubblicati sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca i Decreti n. 351 e n. 352 del 9 aprile 2022, relativi ai dottorati di ricerca finanziati con investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nel complesso, saranno distribuite fra gli atenei italiani 7.500 borse per l'anno accademico 2022/2023, corrispondenti a 300 milioni di euro di investimento, per attività che devono essere avviate entro il 31 dicembre 2022. Le risorse assegnate possono essere impiegate sia per potenziare corsi di Dottorato già esistenti sia per attivarne di nuovi, in forma singola o associata, mediante la stipula di convenzioni e consorzi, anche nell'ambito di dottorati di interesse nazionale.

In particolare, il DM 351/2022 ha destinato 150 milioni di euro su fondi PNRR (a valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimenti 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 57 di 60

ne e il patrimonio culturale”), per l’attribuzione di 2.500 borse di dottorato di durata triennale (con il vincolo del 40% agli atenei che hanno sede nelle 8 regioni del Mezzogiorno) per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023 in programmi dedicati e declinati come segue:

- 100 borse (di cui 40 al Sud) per dottorati sulle transizioni digitali e ambientali;
- 1.200 borse (di cui 480 al Sud) per dottorati di ricerca PNRR;
- 1.000 borse (di cui 400 al Sud) per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- 200 borse (di cui 80 al Sud) per dottorati per il patrimonio culturale.

Tali misure sono volte ad aumentare, promuovere e valorizzare l’alta formazione e la specializzazione post-laurea, innovando i percorsi di dottorato e promuovendoli anche all’interno delle amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale, supportando così queste realtà verso una maggiore digitalizzazione, verso la “cultura dell’innovazione” e l’internazionalizzazione.

Il DM 352/2022 ha assegnato i primi 150 milioni di euro (su 600 milioni complessivi previsti sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”) per il cofinanziamento al 50% di 5.000 borse di dottorato triennale a partire dal prossimo anno accademico, tenendo conto anche in questo caso della necessità di destinare almeno il 40% del cofinanziamento disponibile (2.000 borse) nelle regioni del Mezzogiorno.

Si tratta della prima applicazione dell’introduzione dei dottorati innovativi industriali, con l’obiettivo di potenziare le competenze di alto profilo, in modo particolare nelle Key Enabling Technologies, attraverso l’istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese. L’Ateneo prevede di avvalersi della Fondazione Unismart per una più efficace mobilitazione delle imprese. Chiederà inoltre supporto alle associazioni industriali per la promozione dell’iniziativa.

Entrambi i decreti stabiliscono anche i criteri e le procedure di ammissibilità delle diverse tipologie di dottorato, oltre ai percorsi di valutazione delle proposte, secondo le previsioni di cui al DM 226 del 14 dicembre 2021 sull’accreditamento dei corsi di dottorato.

Le risorse sono state ripartite tra i soggetti attuatori in base ad un’aliquota di riferimento risultante da una media ponderata tra la quota di studenti di dottorato iscritti all’ateneo nell’anno 2020/2021 rispetto al totale degli studenti di dottorato nell’anno 2020/2021 nella rispettiva area territoriale (peso 70%) e la quota di studenti iscritti all’ateneo nell’anno 2020/2021 rispetto al totale degli studenti universitari nell’anno 2020/2021 nella rispettiva area territoriale (peso 30%).

Con il DM 351/2022, l’Università di Padova ha ottenuto una dotazione finanziaria pari a 4.260.000 euro, equivalente ad un totale di 71 borse (2 per le transizioni digitali e ambientali, 30 per la ricerca PNRR, 41 per la PA e 5 per il patrimonio culturale); con il DM 352/2022, ha ricevuto risorse pari a 4.980.000 euro, posizionandosi per entrambe le linee al terzo posto fra gli atenei del Centro-Nord, dopo l’Università di Roma “La Sapienza” e l’Università di Bologna.

Le procedure di selezione per l’assegnazione delle borse di dottorato sono in capo alle singole università, che dovranno a tal fine emanare appositi bandi coerenti con i requisiti richiesti dai decreti. Nell’ipotesi di nuovi accreditamenti, i soggetti attuatori sono tenuti a presentare la domanda di accreditamento ad ANVUR secondo le modalità ordinarie.

Ciascun soggetto attuatore si impegna a sottoscrivere entro il 20 giugno 2022 un Atto d’obbligo, il quale specifica nel dettaglio gli impegni ai fini della corretta attuazione dell’investimento PNRR in oggetto.

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 58 di 60

Gli atenei dovranno quindi rendere disponibile in piattaforma, entro il 31 ottobre 2022, la delibera dell'organo accademico competente di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse. Una volta completate le verifiche del caso a cura del Ministero e di ANVUR, il Ministero comunica la conferma o meno dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate.

Resta fermo l'obbligo di avviare le attività dei dottorati finanziati entro il 31 dicembre 2022.

Ai fini di entrambi i DM, il costo unitario di ciascuna singola borsa è pari a 60.000 euro per l'intero triennio previsto (di cui 30.000 euro a carico dell'impresa, nel caso di dottorati industriali di cui al DM 352/2022).

I soggetti attuatori che intendano utilizzare le borse assegnate per corsi di dottorato da accreditare o già accreditati di durata superiore ai 3 anni assicurano con risorse non a valere sui decreti in oggetto il finanziamento delle annualità successive alla terza delle borse erogate ai dottorandi.

Il Ministero anticiperà ai soggetti attuatori il 10% del totale del finanziamento a seguito della conferma circa la quantificazione dello stesso; seguiranno ulteriori erogazioni (fino al 90% del contributo inclusa l'anticipazione) per ciascuna annualità in relazione alla rendicontazione semestrale delle attività svolte, ed infine l'erogazione del saldo a conclusione del progetto e a seguito del comprovato completamento dell'intervento e del comprovato conseguimento dei target.

Si fa presente che i finanziamenti ministeriali in oggetto non coprono le voci di costo relative al budget per attività di ricerca e al periodo all'estero – quest'ultimo, peraltro, obbligatoriamente previsto dai decreti, per la durata minima di 6 mesi – dei dottorandi e di conseguenza le relative coperture, dovranno essere garantite con le risorse di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione è stato informato in merito alle assegnazioni ministeriali per borse di dottorato previste dai due decreti nella seduta del 21 aprile u.s.

Per quanto concerne le risorse stanziare con il DM 352/2022, nell'anticipare al Consiglio la previsione di avvalersi, per il co-finanziamento delle borse, della Fondazione UNISMAST e delle Associazioni degli Industriali nell'ottica di una più efficace mobilitazione delle imprese, con DR d'urgenza rep. 1755 del 3 maggio 2022 è stato emanato un bando interno per la presentazione di Espressioni di Interesse per la selezione di tematiche da bandire per assegnare posti aggiuntivi di dottorato (Allegato n. 1/1-7).

Per quanto riguarda le risorse a valere sul DM 351/2022, è stata prospettata al Consiglio:

- l'opportunità di una rimodulazione delle borse assegnate dal Ministero, riducendo le borse genericamente destinate a supporto del PNRR e assegnando un numero maggiore di borse all'ambito del patrimonio culturale anche in ottica di riequilibrio interno all'Ateneo, alla luce delle oggettive minori possibilità per quest'ambito di accedere alle risorse PNRR per carenza di iniziative specifiche in materia;
- la necessità di prevedere a carico del BU l'integrazione per le borse ministeriali delle quote relative alle attività di ricerca e al periodo obbligatorio all'estero;
- l'opportunità di aderire all'indicazione di sostenere la partecipazione ai Dottorati Nazionali.

Alla luce delle modalità e tempistiche previste dal Ministero, per massimizzare l'efficacia dell'operazione, è stato necessario procedere con decreto rettorale d'urgenza, DR rep. 1764 del 3 maggio 2022, alla rimodulazione delle borse e alla contestuale emanazione dei due avvisi interni relativi, uno alla presentazione di Espressioni di Interesse per la selezione di tematiche da bandire per assegnare posti aggiuntivi di dottorato, e l'altro alle risorse da destinare a Dottorati Nazionali (Allegato n. 2/1-16).

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 59 di 60

Le risorse, in base all'art. 4 comma 3 del DM 351 e considerata l'offerta dottorale dell'Ateneo, sono state redistribuite nel seguente modo: 2 borse di dottorato in programmi dedicati alle transazioni digitali e ambientali; 10 borse di dottorato di ricerca PNRR, 34 borse per la Pubblica Amministrazione; 10 borse per il patrimonio culturale; 10 borse da destinare a Dottorati Nazionali.

La copertura finanziaria dei posti con borsa di dottorato selezionati sarà assicurata con i fondi assegnati dal DM 351 (euro 4.260.000,00) per la parte relativa alla borsa e agli oneri previdenziali e limitatamente alle borse triennali; la copertura del budget della ricerca, della maggiorazione della borsa per i mesi all'estero e dell'eventuale quarta annualità sarà invece garantita dall'Ateneo, per un ammontare complessivo massimo stimato in euro 756.800, a valere sul Patrimonio non vincolato di Ateneo (Riserve libere ex COFI).

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 19 della legge 240/2010;
- Visto l'art. 4 della legge 210/1998;
- Visto il DM 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 10 comma 2 lettera b), il quale autorizza la Rettore ad adottare, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva;
- Richiamato il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 352 del 9 aprile 2022 di riparto delle risorse PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", per l'attivazione di posti di dottorato aggiuntivi cofinanziati al 50% da imprese partner;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 351 del 9 aprile 2022 di riparto delle risorse PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" per l'attivazione di posti di dottorato aggiuntivi;
- Visto il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 1755/2022 prot. n. 76450 del 3 maggio 2022 "Bando per la raccolta di Espressioni di Interesse per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive a valere sulle risorse stanziati dal DM 352 del 09/04/2022" (Allegato n. 1)
- Visto il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 1764/2022 prot. n. 76782 del 3 maggio 2022 "Bandi per la raccolta di Espressioni di Interesse per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive a valere sulle risorse stanziati dal decreto MUR n. 351 del 09/04/2022 e per Dottorati di Interesse Nazionale" (Allegato n. 2);

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 1755/2022 del 3 maggio 2022 "Bando per la raccolta di Espressioni di Interesse per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive a valere sulle risorse stanziati dal DM 352 del 09/04/2022" (Allegato 1), che fa parte integrante della presente delibera;

Verbale n. 6/2022

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2022

pag. 60 di 60

2. di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 1764/2022 del 3 maggio 2022 "Bandi per la raccolta di Espressioni di Interesse per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive a valere sulle risorse stanziare dal decreto MUR n. 351 del 09/04/2022 e per Dottorati di Interesse Nazionale" (Allegato 2), che fa parte integrante della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Alle ore 17:45, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 21 giugno 2022.

Il Senato Accademico il giorno 21 giugno 2022 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente